

12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza

Le azioni della Regione sono volte a favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, promuovere il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica, rimuovendo gli ostacoli all'accesso in continuità con le politiche già avviate.

In questo Progetto sono compresi gli interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta in una prospettiva di "lifelong learning".

Le politiche di intervento in materia di istruzione e formazione sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE della Garanzia Giovani, programma concluso nel corso del 2024, e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID.

Per quanto riguarda la programmazione 2021-2027, il PR FSE+, in continuità con la vecchia programmazione FSE, sta finanziando gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro.

Con tali risorse la Regione ha messo in campo vari interventi finalizzati a valorizzare i servizi per l'infanzia e il capitale umano: tra le più recenti si ricordano i "nidi gratis", finalizzati a consentire a un maggior numero di bambini e bambine la partecipazione a un percorso educativo e alle loro madri di potersi inserire o reinserire nel mondo del lavoro e varie iniziative in materia di formazione professionale in attuazione del programma GOL e per gli ITS, come meglio indicato nei paragrafi successivi.

Inoltre, la Regione Toscana è tra gli organizzatori di Didacta Italia, il più importante appuntamento fieristico nazionale dedicato all'innovazione didattica che si svolge annualmente a Firenze presso la Fortezza da Basso: nel 2024 dal 20 al 22 marzo. La Regione partecipa alla manifestazione con un programma di incontri, convegni, seminari e workshop, e uno spazio espositivo. L'evento rappresenta un'occasione formativa e di confronto sui temi della scuola per docenti, studentesse e studenti, personale scolastico e rappresentanti del mondo dell'istruzione.

Le attività finanziate con risorse comunitarie relative a questo PR riguardano varie tematiche tra le quali si ricordano il sostegno ai servizi per la prima infanzia, gli interventi di formazione professionale, i tirocini e l'istruzione tecnica superiore. Per maggiori dettagli sulla programmazione comunitaria 2014-2020 e 2021-2027 si rimanda alla parte II di questo report "Programmazione comunitaria e nazionale".

Si segnala che numerosi interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovani".

Riguardo alle tematiche riguardanti questo progetto, il PNRR interviene con le risorse delle seguenti Missioni:

M2 (rivoluzione verde e transizione ecologica), C3 (efficienza energetica e riqualificazione degli edifici), Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" (M2C3I1.1)

M4 (Istruzione e ricerca), C1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido all'università), Investimenti:

1.1 - "ampliamento dell'offerta per asili nido e infanzia" (M4C1I1.1);

1.2 - "piano per l'estensione del tempo pieno e mense" (M4C1I1.2);

1.3 - "potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola" (M4C1I1.3);

1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado" (M4C1I1.4);

1.5 - "Sviluppo del sistema della formazione professionale terziaria" (M4C1I1.5);

1.6 - "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1I1.6);

2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" (M4C1I2.1);

3.2 - "Scuola 4.0, scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" (M4C2I3.2).

M5 (inclusione e coesione) C1 (Politiche per il lavoro) investimento 1.4 "Sistema duale" (M5C1I1.4)

Inoltre si rinvia all'intervento "PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL" (M5C1R1.1) per maggiori informazioni sullo stato di attuazione dei progetti formativi.

Per maggiori dettagli sulle risorse si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

A giugno 2024 approvato dalla Giunta regionale il regolamento "Disposizioni in materia di tirocini non curricolari-Modifiche al d.p.g.r. 47/R/2003 della L.R. 32/2002" nella parte che riguarda l'importo del rimborso spese mensile minimo che i soggetti ospitanti sono tenuti a corrispondere ai tirocinanti. Per maggiori dettagli sulle nuove linee guida dei tirocini non curricolari si veda l'intervento "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato" all'obiettivo 2 di questa scheda;

A luglio 2024 sono state approvate due Leggi regionali di modifica della LR 32/2002:

- n. 25 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2024" che interviene in materia di istruzione e formazione tecnica superiore;
- n. 26 "Disposizioni in materia di individuazione e validazione delle competenze, formazione professionale riconosciuta, tirocini ed esercizio del potere sostitutivo in materia di programmazione della rete scolastica" che interviene principalmente in materia di individuazione e validazione delle competenze e formazione professionale riconosciuta.

Obiettivo 1 - Favorire il successo scolastico

Gli interventi compresi in questo obiettivo sono finalizzati a rimuovere gli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sostenendo la crescita dei risultati, favorendo l'apprendimento e la qualità della didattica fin dalla prima infanzia e migliorando la qualità degli ambienti di apprendimento.


Si interviene per favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, nonché per favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti toscani.



L'azione regionale è finalizzata alla rimozione degli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sul sostegno alla crescita dei risultati, sul miglioramento della qualità della didattica e degli ambienti di apprendimento.


Per quanto riguarda gli interventi per le aree interne, in una logica di sviluppo territoriale integrato, con il FSE+ 2021/2027 si sostiene il potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali anche nel settore istruzione, mettendo in atto interventi per favorire il successo scolastico e una formazione di qualità. Le risorse destinate a questa materia, per l'intero periodo di programmazione ammontano a 3,3 mln. e riguardano l'acquisizione di competenze per la popolazione adulta e i servizi per la prima infanzia.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno di infanzia e adolescenza</p>	<p>Dal 2016 esiste una convenzione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze per attività di supporto alle strutture regionali sia in campo pedagogico, che in campo giuridico-amministrativo in relazione alle politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia. Annualmente la convenzione viene rinnovata e viene approvato il piano annuale delle attività. A febbraio 2024 tale convenzione è stata rinnovata anche per il triennio 2024-2026.</p> <p>Le risorse destinate per il triennio 2024-2026 ammontano a 300 mila euro e risultano tutte impegnate.</p>
<p>Orientamento scolastico</p>	<p>Si tratta di interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>La tematica dell'orientamento scolastico rientra anche nella nuova programmazione FSE+ 2021-2027, all'interno dell'obiettivo F - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" sono previsti interventi per l'orientamento scolastico con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.</p> <p>Attraverso i contenuti dei video di orientamento del percorso "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te", anche per l'a.s. 2024-2025, gli studenti toscani hanno potuto informarsi sulle opportunità attraverso i vari tipi di strumenti (pagine web, materiali informativi cartacei e on line) dedicati alle studentesse e agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per supportare il momento della scelta del percorso di studi dopo la scuola media e costruire la strada verso la scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Con il 2024 l'iniziativa "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te" avvia un nuovo e ampio programma pluriennale di interventi sull'orientamento scolastico, finanziati con FSE+, anche a supporto della progettazione territoriale attuata attraverso i PEZ per il rafforzamento della capacità istituzionale; sono realizzati percorsi di formazione rivolti ai referenti dei coordinamenti delle Conferenze zonali e ai docenti, chiamati alla coprogettazione, incontri rivolti ai genitori, seminari e convegni, svolti sia a distanza sia in presenza e decentrati su tutti i territori, oltre ad azioni di disseminazione e di indagine.</p> <p>In tale quadro, il 16 gennaio 2024 si è svolto un incontro di informazione per le famiglie - trasmesso sul canale you tube della Regione Toscana - sul tema della scelta del percorso di studi, in particolare nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e</p>

	<p>la secondaria di II grado o IeFP per l'a.s. 2024/2025. Al 30 giugno 2024 l'intervento risulta concluso. <i>Il 15 ottobre 2024 si è svolto l'evento "La sfida dell'orientamento scolastico: la risposta di Regione Toscana" rivolto a tutti gli operatori coinvolti nell'orientamento scolastico: docenti, dirigenti, amministratori, rappresentanti del terzo settore e del mondo del lavoro.</i> <i>Un momento di incontro dove poter dare spazio ad un dialogo attivo, che veda protagonisti Istituzioni scolastiche, Conferenze Zonali ed attori del territorio, con l'obiettivo di condividere strategie e strumenti orientativi che rispondano ai bisogni delle nuove generazioni e coordinare le risorse del territorio toscano verso un orientamento per sostenere i giovani nella costruzione delle competenze utili ad affrontare i momenti di transizione nel proprio percorso formativo e professionale.</i> (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Interventi di edilizia scolastica	<p><u>Interventi programmati</u> In materia di edilizia scolastica, alla Regione spetta il compito di programmazione delle opere sul territorio, attraverso l'individuazione del fabbisogno degli interventi definito tramite piani regionali di programmazione triennale predisposti a seguito delle richieste presentate da Comuni, Province e Città Metropolitana ai quali spetta l'attuazione degli stessi. Gli interventi di edilizia scolastica, su edifici di proprietà pubblica, comprendono: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazione, adeguamenti normativi, efficientamento energetico. Dal 2015 consistenti e regolari <u>finanziamenti statali</u> hanno consentito l'avvio di un importante ammodernamento del patrimonio di edilizia scolastica del Paese attraverso la predisposizione ed attuazione di due programmazioni triennali: 2015-2017 e 2018-2020. La programmazione triennale, espressione del fabbisogno regionale manifestato dagli Enti locali, viene utilizzata quale fonte alla quale attingere quando vengono assegnate alla Toscana risorse destinate al tema specifico. Per la programmazione 2015-2017, rispetto a 526 richieste per 308 mln. sono state finanziate 200 opere per oltre 151 mln. Per la programmazione 2018/2020 rispetto a 515 richieste per oltre 1 mld. sono state finanziate 37 opere per oltre 180 mln.</p> <p>Al 15 settembre 2024 sul finanziamento relativo alla L.128/2013 – annualità 2024 impegnati circa 104,8 mln. <u>Altri finanziamenti statali</u> La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche tra cui <u>la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici</u>, e di altre strutture di proprietà dei comuni. Al 15 settembre 2024 sulle risorse della L.145/2018 – annualità 2024 impegnati circa 1,7 mln. <u>Risorse FSC 2021-2027</u> Al 15 settembre 2024 sui capitoli di bilancio riferibili alle risorse FSC 2021/2027 Delibera CIPE 79/2021– annualità 2024/2026 impegnati circa 38 mln. A marzo 2024 (DGR 289/2024) la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo per la Coesione FSC 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio e la Regione Toscana. Tale accordo prevede il finanziamento di numerosi interventi programmati dal 2024 al 2035 in vari ambiti. Per quanto riguarda le tematiche affrontate in questo PR si segnalano i finanziamenti in materia di edilizia scolastica. Le risorse FSC in anticipazione ammontano a 43 mln. per finanziare 34 interventi. Nel totale sono compresi 3,2 mln. per incremento costi. Nello stesso accordo sono presenti ulteriori 6,6 mln. che riguardano la quota FSC ordinaria e finanziano 2 interventi per lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento sismico e antincendio. A agosto 2024 approvati gli indirizzi per l'attivazione di questi ultimi interventi e destinate risorse per 5,1 mln. in bilancio per gli anni 2025 e 2026 per gli interventi di adeguamento sismico in provincia di Grosseto e Massa Carrara. Le restanti risorse (1,5 mln.) riguardano il 2027 e il 2028.</p> <p><u>Risorse PNRR:</u> Con riferimento all'Investimento 3.3, "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" (M4C1I3.3), la misura è gestita a livello nazionale ma la Regione ha operato nella fase di selezione delle proposte progettuali. Per i nuovi progetti, nel rispetto dell'importo assegnato dal Ministero, pari ad oltre 42 mln., la Regione ha defi-</p>

<p>Interventi a supporto della qualità dell'edilizia scolastica</p>	<p>nito e trasmesso al Ministero dell'Istruzione le proprie proposte per 8 progetti. Si segnala che il 40% delle risorse sono state destinate alle Province e Città Metropolitana per le scuole del Secondo ciclo di Istruzione. Inoltre con un successivo decreto Ministeriale sono stati assegnati alla Toscana altri 61 mln. con i quali verranno finanziati 11 progetti. La Regione ha approvato l'elenco delle opere a gennaio 2023. Successivamente il Ministero ha autorizzato i "piani regionali" (tra cui quello della Toscana) con decreti di febbraio e marzo 2023.</p> <p>La Regione Toscana dedica ulteriori risorse proprie per <u>interventi urgenti e indifferibili</u> e che sono volti a consentire la riapertura di edifici totalmente o parzialmente chiusi nonché a fornire strutture provvisorie laddove necessario. La flessibilità di questo strumento consente di dare risposte immediate agli eventi imprevisti e imprevedibili in qualsiasi momento dell'anno questi si manifestino. A gennaio 2023 approvati i criteri per la concessione di contributi agli Enti locali per interventi urgenti e indifferibili. Al 15 settembre 2024 sulle risorse regionali per questo tipo di interventi sulle annualità 2024/2025/2026 impegnati 6,2 mln.</p> <p>Inoltre, si segnala anche che a aprile 2024 la Giunta ha approvato la destinazione di 1 mln. per incremento costi sull'annualità 2024 del bilancio.</p>
<p>Interventi a sostegno della qualità e dell'innovazione della didattica</p>	<p>La Regione promuove iniziative per migliorare e innovare l'acquisizione di competenze trasversali e competenze specifiche all'interno delle scuole toscane. In particolare si segnalano i progetti "Scuole senza zaino" e "Laboratori del sapere scientifico-LSS". Per quanto riguarda il progetto "Laboratori del Sapere Scientifico" - LSS approvata la convenzione con l'istituto Enriques Agnoletti anche per gli a.s. 2024/2025 e 2025/2026. Attualmente la Rete LSS conta 89 istituzioni scolastiche ed è finalizzata a proporre azioni per il miglioramento degli apprendimenti delle discipline scientifiche. A aprile 2024 sono state approvate le linee di azione per gli a.s. 2024-2025 e 2025-2026.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto "Scuole senza zaino" per l'a.s. 2023/2024, a novembre 2023 rinnovata la convenzione con l'istituto comprensivo Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di Istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata "Senza Zaino".</p> <p>In Toscana aderiscono alla Rete Nazionale "Senza Zaino per una scuola-comunità" 59 Istituzioni Scolastiche con 172 plessi: 72 infanzia, 88 primaria, 12 secondaria distribuiti su tutte le Province della Toscana.</p> <p>I docenti coinvolti risultano essere 1.424, mentre gli alunni sono 12.990.</p> <p>Le risorse destinate ai progetti "scuole senza zaino" e "Laboratori del sapere scientifico" per il triennio 2024-2026 ammontano a 205 mila euro e risultano tutte impegnate.</p>
<p>Progetti Educativi Zonali (PEZ) per la prevenzione dell'abbandono scolastico</p>  <p>Progetto "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza"</p>	<p>I Progetti Educativi Zonali permettono la realizzazione da parte dei Comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni di età e intervengono nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di alunni con disabilità e stranieri, l'orientamento e contrastando il disagio scolastico. Il processo di governance territoriale toscano mette al centro le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, coinvolgendo le istituzioni scolastiche, le province e gli attori territoriali, e porta alla realizzazione dei PEZ.</p> <p>Le risorse provengono dal PR FSE+ 2021-2027-attività 2.f.13 "Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica".</p> <p>A maggio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso regionale per la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei progetti educativi zonali -P.E.Z.- finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica -anno scolastico 2024/2025, e l'avviso stesso che ha portato al finanziamento a fine settembre di 35 progetti zonali su tutto il territorio regionale per 5,6 mln..</p> <p>Inoltre a maggio 2024 è stato approvato anche lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e ciascuna Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione, finalizzato alla realizzazione di un programma congiunto di sviluppo e potenziamento della governance territoriale in materia di educazione e di istruzione per rafforzare i coordinamenti zonali in ambito scolastico; sono stati sottoscritti 35 accordi su tutto il territorio regionale finanziati, a fine settembre con 3 mln..</p> <p>Nell'ambito dei PEZ a partire dall'a.s. 2019/2020 è stato avviato il progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e ragazzi tramite gli effetti prodotti dall'ascolto</p>

	<p>della lettura ad alta voce, realizzato in tutti i nidi della Toscana e progressivamente, nelle scuole di ogni ordine. L'iniziativa si è attuata attraverso un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, che ha avuto la direzione scientifica del progetto, l'USR, INDIRE e CEPPELL. fino all'a.s.2022/2023. Per gli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 è stato approvato un nuovo accordo con le Università di Firenze, Pisa e Siena, con l'USR, INDIRE e CEPPELL. Per finanziare questo accordo sono state destinate per il 2024-2025 59 mila euro e risultano impegnate 40 mila euro.</p>
<p>Programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica</p>	<p>Ogni anno la Regione annualmente approva la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica.</p> <p>Per quanto riguarda l'a.s. 2024/2025, l'approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione è avvenuta a agosto 2023. Con lo stesso atto la Giunta rinvia l'individuazione degli indirizzi per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, in attesa dell'approvazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze nel quale siano individuate le dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi di ciascuna Regione per l'anno scolastico 2024/2025.</p> <p>Dopo l'approvazione di tale decreto ministeriale (n. 127/2023), la regione Toscana ha rilevato alcune criticità riguardanti il sovra-dimensionamento degli istituti scolastici e di conseguenza il numero dei dirigenti scolastici che dovrà essere ridotto a seguito di accorpamenti tra istituti scolastici. Le criticità riguardano la salvaguardia delle specificità di alcune parti del territorio toscano soprattutto nelle aree interne dove la popolazione scolastica è più bassa e le inevitabili difficoltà di gestione di questo tipo di istituti scolastici, che si ripercuoteranno sulla qualità del servizio su tutto il territorio. La Regione Toscana ha effettuato un ricorso al TAR del Lazio avverso il decreto n. 127/2023 chiedendone annullamento e sospensiva.</p> <p>A gennaio 2024 la Giunta regionale si è adeguata al pronunciamento del TAR ed ha approvato il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/2025 in applicazione del decreto ministeriale n. 127/2023.</p>
<p>Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia</p>  	<p>L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale.</p> <p>A aprile 2024 approvati gli elementi essenziali per l'avviso "nidi di qualità" finalizzato a sostenere l'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e destinato, in parte, ai nuclei familiari in possesso di un ISEE tra 35.000,01 e 50.000,00. Le risorse destinate, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ammontano a 10 mln. all'interno della priorità 2 "istruzione e formazione" attività 2.f.12 "sostegno ai servizi per la prima infanzia". A fine giugno assegnati i contributi in favore di 159 amministrazioni comunali.</p> <p><u>Inoltre, dall'a.e. 2023/2024:</u> si finanzia, con risorse del PR FSE+ 2021-2027 - priorità 3 "inclusione" attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia.</p> <p>Complessivamente, per i due avvisi di cui sopra, per il triennio 2024-2026 le risorse destinate ammontano a 145 mln. e risultano impegnate per 66,6 mln. per gli anni 2024 e 2025.</p> <p><u>Per l'a.e. 2024/2025:</u> A marzo 2024 approvati gli elementi essenziali per l'avviso "nidi Gratis" destinato alle famiglie con ISEE fino a 35.000 euro. Destinati 40 mln. a valere sul PR FSE+ 2021-2027 sulle annualità 2024-2025.</p> <p>A seguire sono stati approvati: il bando rivolto ai Comuni, il bando rivolto alle famiglie e l'elenco delle strutture aderenti all'iniziativa. Ad agosto è stata pubblicata la graduatoria del bando rivolto alle famiglie.</p> <p>A settembre sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande. L'approvazione della graduatoria sulle domande presentate a settembre è prevista per novembre.</p> <p>Le domande complessivamente pervenute sono state 13.907, di queste ne sono state accolte 13.025 con un contributo medio assegnato per famiglia di 2.802 euro. Le strutture che accoglieranno i bambini sono 838.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2022/2023 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei</p>

	<p>servizi educativi) risulta pari al 47,5% (ISTAT valore provvisorio da consolidarsi al 31.12.2024).</p> <p><i>Sostegno al sistema zero sei: è previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107". A maggio 2023 è stato approvato un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e ANCI Toscana per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'infanzia. A marzo 2024 è stato approvato il piano di riparto delle risorse statali per il 2024: per la Toscana sono disponibili 17 mln. da destinarsi a Comuni e Unioni di Comuni, inoltre sono state definite le tipologie di intervento ammissibili e le modalità di presentazione dei progetti da parte dei beneficiari. A maggio il piano di riparto, a parità di risorse, ha subito alcune modifiche nella distribuzione delle risorse tra i Comuni.</i></p> <p><i>Tali risorse non passano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ai Comuni.</i></p> <p><i>La Regione interviene nel sostegno al sistema educativo zero-sei con le risorse del PR FSE+ 2021-2027. A settembre 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso per l'a.e. 2024-2025 destinando 1,5 mln. sulle annualità di bilancio 2024, 2025 e 2026.</i></p> <p><i>La Regione è intervenuta anche per regolamentare la gestione degli spazi dove vengono svolte le attività educative per consentire la piena integrazione tra i bambini di diverse fasce di età accolti nei poli per l'infanzia "zero-sei".</i></p> <p>(L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21).</p>
<p>Contributi a scuole dell'infanzia paritarie</p>  <p>Contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole paritarie private</p>	<p>Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali.</p> <p>Per l'a.e. 2023/2024 a dicembre 2023, con integrazione a luglio 2024 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2023/2024 e la relativa ripartizione delle risorse destinate alle scuole gestite da Enti locali pari a 800 mila euro, con un aumento di 200 mila euro rispetto a quanto destinato a dicembre 2023. Tali risorse risultano impegnate.</p> <p>(Questo intervento fa parte anche del PR 21)</p> <p>La Regione finanzia inoltre contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale. A luglio 2024, per l'a.s. 2024/2025 approvati gli elementi essenziali dell'avviso finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private e l'avviso stesso.</p> <p>L'individuazione della Federazione maggiormente rappresentativa è avvenuto a settembre contemporaneamente all'approvazione della convenzione operativa e all'assegnazione del relativo contributo pari a 500 mila euro sulle annualità di bilancio 2024 e 2025.</p>
<p>Trasporto scolastico per gli studenti con disabilità delle scuole secondarie di II grado</p>	<p>L'intervento riguarda il contributo per il finanziamento del trasporto e l'assistenza educativa agli studenti con disabilità delle scuole secondarie di II grado. Per l'a.s. 2023/2024 si tratta di 7128 studenti.</p> <p>Sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2023 sono stati impegnati 33 mln.(risorse regionali e statali).</p> <p>Per quanto riguarda l'a.s. 2024/2025 a febbraio 2024 sono state destinate le risorse regionali per un importo di 2 mln. e risultano impegnate per 820 mila euro.</p>
<p>Interventi per il diritto allo studio scolastico</p>	<p>Si tratta dei contributi a sostegno delle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici per gli studenti delle scuole secondarie (pacchetto scuola).</p> <p>L'approvazione degli indirizzi regionali per l'a.s. 2024/2025, finalizzati all'erogazione del pacchetto scuola, è avvenuta a giugno 2024. Successivamente è stato approvato anche lo schema di bando unico regionale da adottarsi a cura dei Comuni e delle Unioni di Comuni. Sono state destinate risorse per 5,5 mln. sull'annualità 2024.</p> <p>A aprile 2024 la Regione Toscana ha recepito la ripartizione dei fondi statali per le</p>

	<p>borse "IoStudio", ammontanti a oltre 1,8 mln. per l'a.s. 2023/2024, che vengono erogati direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ai beneficiari individuati dalla Regione sulla base di criteri di distribuzione del beneficio che riguardano, tra l'altro, l'importo della borsa di studio (euro 150,00) e il limite massimo ISEE per l'accesso al beneficio (euro 15.748,78).</p> <p>Per il 2024 sono destinati 5,5 mln..</p>
<p>PEZ infanzia per il rafforzamento e sviluppo del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia</p>	<p>I Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. sono concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori e permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia, sia nell'ambito dell'età scolare.</p> <p>Questo intervento riguarda gli interventi di rafforzamento e sviluppo dei servizi per la prima infanzia e di coordinamento del sistema territoriale attraverso attività formative per il personale educativo dei servizi della prima infanzia.</p> <p>Per l'a.e. 2024/2025 a settembre è stato approvato l'avviso rivolto ai Comuni.</p> <p>Le risorse destinate per il 2024-2026 ammontano a 3,5 mln. a valere sul PR FSE+ 2021-2027.</p>



Obiettivo 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro


Questo obiettivo comprende interventi finalizzati a sostenere l'acquisizione e lo sviluppo delle "competenze per l'occupazione" riducendo il disallineamento tra competenze possedute in uscita dai percorsi scolastici e formativi e le competenze richieste dai datori di lavoro, qualificando l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro, la Regione continua a rafforzare la concertazione tra territorio, mondo del lavoro, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, sistema della formazione professionale e dell'istruzione tecnica superiore. Le azioni portate avanti nell'ambito del sistema dei PTP - Poli tecnico professionali - reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, organismi di formazione professionale e ITS) sono concentrate sulle filiere produttive toscane strategiche.

Nel 2024 è stata aggiornata la programmazione territoriale triennale per il 2024-2026 approvata a dicembre 2023 dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy). La programmazione triennale 2024-2026 in continuità con le precedenti programmazioni è finalizzata ad un ulteriore rafforzamento del sistema dei Poli Tecnico Professionali e dell'offerta formativa tecnico superiore (IFTS-ITS). Tali strumenti compongono un modello di coprogettazione formativa in cui scuole, agenzie formative, università, aziende e altri enti pubblici partecipano per soddisfare le esigenze del tessuto produttivo regionale, in modo da affrontare e governare le transizioni verso l'economia digitale e green.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato</p> 	<p>La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tirocini non curricolari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici.</p> <p>Nel corso del 2024 la materia è stata oggetto di aggiornamenti -relativamente al quadro normativo regionale e al sistema di sostegno finanziario alla misura.</p> <p>A febbraio 2024, con una integrazione a luglio 2024, la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurricolari con lo scopo di concentrare il sostegno finanziario ai tirocini su esperienze di apprendimento reale e di qualità, promuovendo interventi che valorizzino la capacità formativa dei soggetti ospitanti e costituiscano un efficace canale per l'ingresso nel mondo del lavoro. Tra le novità si segnala l'aumento del contributo regionale ai tirocinanti e ai soggetti ospitanti a condizione che il tirocinante venga assunto al termine del tirocinio. Verranno, inoltre, aumentati i controlli presso i soggetti ospitanti. Gli interventi descritti nelle nuove linee guida saranno attuati in forma sperimentale in un arco temporale almeno annuale, al termine del quale saranno analizzati i dati e verificati i risultati, in particolare quelli riguardanti la qualità dell'occupazione creata.</p> <p>Per il 2024, 2025, 2026 sono finanziati con risorse PNRR – GOL e FSE+ 2021-2027; le procedure amministrative e contabili per l'attuazione dell'intervento sono in corso di attivazione.</p> <p>A fine settembre approvati gli elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso da parte di ARTI per la concessione del contributo ai tirocinanti finanziato con risorse del programma GOL.</p> <p>Fino al 2023 il sostegno ai tirocini è stato attuato anche con il programma "Garanzia giovani" – misura 5. Nel 2020 approvato l'avviso per la concessione del contributo. Destinati 4,3 mln. per il 2023. Le risorse risultano tutte impegnate.</p>

	<p>L'intervento specifico sui tirocini finanziati da Garanzia giovani, dopo l'impegno di tutte le risorse destinate, si è concluso nel 2023. L'intero programma "Garanzia giovani" si è concluso a inizio 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche</p>	<p>Con questo intervento si sono sostenuti i tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche attraverso la concessione di un contributo regionale ai soggetti ospitanti per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante. Le risorse destinate a valere sul FSE 2014-2020 sono state tutte impegnate per un totale di 865 mila euro (nel corso del 2024 sono state attuate economie).</p> <p>Al 30 giugno 2024 l'intervento risulta concluso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Attività dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)</p> 	<p>In Toscana esistono 25 Poli tecnico professionali e riguardano le seguenti filiere produttive: sanità, energia, agribusiness, turismo e beni culturali, meccanica, nautica.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi per il rafforzamento della governance dei Poli Tecnico Professionali, a luglio 2024 sono stati approvati i termini per l'assegnazione della premialità per l'a.s. 2023/2024, le modalità di assegnazione delle risorse e le modalità di formazione della graduatoria.</p> <p>A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana nell'ambito del programma FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.1. Le risorse destinate ammontano a 1,7 mln. per le annualità 2024-2026. A maggio è stato approvato l'avviso.</p>
<p>Istruzione e Formazione Professionale</p> 	<p>Gli interventi riguardano: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà, percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione".</p> <p>Percorsi realizzati dagli istituti professionali.</p> <p>A dicembre 2023 sono state aggiornate le linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali e gli elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica. Nel corso del 2024, conseguentemente, sono stati aggiornati anche i relativi avvisi per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali per l'annualità 2024-2025. Le graduatorie sono state approvate.</p> <p>Inoltre è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP - annualità 2024-2025. A luglio è stata approvata la graduatoria.</p> <p>A luglio 2024 sono state integrate di 1,5 mln. (rispetto agli 11,5 mln. assegnati a febbraio 2024 per il 2025) le risorse destinate agli avvisi di cui sopra.</p> <p>Per il triennio 2024-2026 sono destinati 7,8 mln. mila euro e risultano impegnati 4,5 mln..</p> <p>Percorsi realizzati dalle agenzie formative</p> <p>A fine marzo 2023 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati <u>dagli organismi formativi accreditati</u> nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27". Le risorse destinate, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP", ammontano a 24 mln. (annualità 2023-2025). A febbraio 2024 sono state destinate ulteriori risorse per un totale di 7,3 mln. (distribuite sulle annualità 2024, 2025, 2026 e 2027) per consentire lo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati nel 2023.</p> <p>Per il triennio 2024-2026 sono destinati 38,5 mln. e risultano impegnati 26,8 mln..</p> <p>A febbraio 2024 la Giunta regionale ha approvato il documento "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione", sempre a febbraio è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno annualità 2024/2025. La graduatoria di questo avviso è stata</p>

	<p>approvata a maggio. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills</p>	<p>L'intervento mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani. L'intervento era già stato finanziato sui fondi FSE 2014-2020. E' stato riproposto nella programmazione FSE+ 2021-2027 con alcune modifiche (tra le modifiche apportate si segnala che la durata dei progetti è stata portata a 12 mesi). Sul PR FSE+ 2021-2027 sono già stati proposti due avvisi pubblici. Nel 2023 è stato approvato l'avviso per stage da realizzarsi nell'a.s. 2023/2024. Sono stati finanziati 10 progetti che hanno visto la mobilità di circa 150 studenti. Nel 2024, dopo l'approvazione degli elementi essenziali, è stato approvato un altro avviso che prevede due scadenze (a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026). Alla prima scadenza sono stati finanziati 12 progetti che vedranno la mobilità di circa 160 studenti. Per il 2024-2026 sono destinati 1,3 mln. e risultano impegnati 584 mila. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Progetti per facilitare e rafforzare la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</p>	<p>Nel 2018, a livello statale, è stata effettuata una revisione dell'alternanza scuola lavoro a partire da una nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)" e una riduzione delle ore complessive e dei finanziamenti. A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali e i criteri di valutazione dell'avviso e l'avviso stesso che ha previsto tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26) per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, finanziati con le risorse FSE+ 2021 2027 (attività 4.f.1.-percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO ex alternanza scuola lavoro). Per quanto riguarda i progetti finanziati, si segnala che per l'a.s. 2023/2024 ne sono stati finanziati 28; mentre per l'anno 2024 ne sono stati finanziati 18 che si realizzeranno nell'a.s. 2024/2025. L'ultima scadenza dell'avviso è prevista per febbraio 2025. I progetti mirano a finanziare attività che facilitano lo svolgimento dei PCTO degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Le attività finanziabili sono: percorsi formativi rivolti agli studenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulle opportunità post diploma, seminari per tutor aziendali e scolastici su come progettare un PCTO efficace e aggiornamento per i docenti su come valutare gli apprendimenti e certificare le competenze acquisite durante il PCTO. Per il triennio 2024-2026 sono destinati 2,8 mln. e risultano impegnati 1,4 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) multifiliera.</p> 	<p>I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei. A livello regionale, possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. Tra gli ultimi atti approvati, si segnalano: - la "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali" annualità 2023-2024 di dicembre 2023. - lo schema di Accordo per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 componente 1 - tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a luglio 2023. - L'allocazione delle risorse PNRR e l'avviso pubblico, a novembre 2023. - il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" finanziata con le risorse PNRR (M5C1I1.4) a luglio 2024. L'approvazione della graduatoria è prevista entro dicembre 2024. Tra gli ultimi corsi approvati si segnalano:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> · <u>Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT</u>: approvato l'avviso ad aprile 2020; destinati 4 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2023); completamente impegnati. Il totale impegnato è comprensivo degli scorrimenti di graduatoria avvenuti fino a tutto il 2022 e del finanziamento con risorse PNRR. · <u>Multifiliera</u>: a novembre 2023 approvati gli elementi essenziali per l'avviso. Le risorse riguardano il PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.11. "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)". A fine novembre approvato il bando, la scadenza per la presentazione delle domande è il 31 gennaio 2024. Dopo la verifica di ammissibilità dei progetti, avvenuta a marzo 2024, a maggio 2024 sono state destinate ulteriori risorse per 452 mila euro per il finanziamento di tutti i progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati per mancanza di risorse Sono stati pertanto finanziati n. 56 progetti IFTS per un totale di 7,5 mln.. <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)</p> <p>Avviso FESR 2021-2027 Ob. Investimenti per l'occupazione e la crescita Priorità 1. Ricerca in innovazione digitalizzazione e competitività Azione 1.1.1 Laboratori aperti dell'istr. Tecnologica superiore</p>	<p>Gli Istituti Tecnologici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framework); nel 2022, anche lo Stato ha legiferato in materia (L. 99) e ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del quale gli ITS fanno parte.</p> <p>Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale nel quale vengono indicate le fondazioni ITS che operano in Toscana.</p> <p>A ottobre 2024 le Fondazioni ITS Academy formalmente costituite in Toscana sono 10 e i percorsi ITS che saranno avviati nell'anno formativo 2024/2025, finanziati con risorse del PR FSE+ 2021/2027, sono 20.</p> <p>Nel 2024 la programmazione triennale per l'istruzione e la formazione professionale approvata a dicembre 2023 è stata integrata nella parte che riguarda l'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) con la costituzione di una nuova Fondazione ITS nell'Area Tecnologica "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro". A febbraio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso.</p> <p>La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS, che raggiunge un livello di occupabilità oltre l'80% dei diplomati, di cui oltre il 92% in settori coerenti con il percorso seguito, attraverso avvisi pubblici che finanziano con fondi FSE e i percorsi ITS che saranno avviati nell'anno formativo 2024/2025, finanziati con risorse del PR FSE+ 2021/2027, sono 20.</p> <p>La materia è anche oggetto del PNRR, missione 4 Componente 1 – Investimento 1.5 del PNRR – dove è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS). Con provvedimento del Ministero dell'Istruzione, sono state destinate al territorio regionale toscano le risorse per 68,8 mln. per promuovere i corsi ITS anche alla luce della legge 99 del 15 luglio 2022, che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy). Tali risorse non transitano dal bilancio regionale.</p> <p><u>Fondi Nazionali - Ministero dell'Istruzione: percorsi ITS aggiuntivi:</u> In totale le risorse destinate e impegnate per questo intervento per il 2021-2024 ammontano a 6,5 mln..</p> <p>Le risorse statali dell'Esercizio Finanziario ministeriale 2024 sono state ripartite tra le Regioni a giugno 2024: alla Toscana sono stati destinati 3,4 mln. da ripartire tra le fondazioni ITS.</p> <p>Il PR FESR 2021-2027, Azione 1.1.1 - "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore", prevede un finanziamento rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana per il potenziamento delle strumentazioni dei laboratori territoriali aperti, anche in continuità con la programmazione regionale del POR FESR 2014/2020, con l'obiettivo di dotare i laboratori stessi di strumenti e attrezzature sempre più all'avanguardia, capaci di rispondere alle esigenze di competenze adeguate in un'ottica di crescita e sviluppo. Tali laboratori rappresentano realtà didattiche innovative del territorio, fruibili dagli enti che fanno formazione, dalle aziende e dagli stakeholders. A maggio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso. Sono state destinate le risorse per 3,2 mln.. (triennio 2024-2026).</p> <p>Alla scadenza dell'avviso sono stati presentati 9 progetti attualmente in fase di valuta-</p>

	zione. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) PR Toscana FSE+ 2021-2027 Asse 4 Operazione di importanza strategica Priorità 4	L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana. Rientra nell'ambito di Giovani ed è una delle quattro operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile – attività 4.f.2. Nel 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025; a gennaio 2024 c'è stata un'integrazione. Tra maggio e giugno 2024 approvata la graduatoria progetti finanziabili per 20 progetti (gli impegni riguardano 18 progetti). Per il 2024-2025 sono destinati 18,1 mln. e risultano impegnati 9,5 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20).

Obiettivo 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità

In questo obiettivo sono compresi gli interventi finalizzati a sostenere la formazione di disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, tenendo conto dei fabbisogni delle imprese, fronteggiando il disallineamento tra le competenze possedute da coloro che sono privi di occupazione e le richieste che provengono dal mercato del lavoro anche nell'ottica di una transizione ecologica e digitale dell'economia.

Sul fronte della formazione professionale, per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di giovani e meno giovani disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, anche in un'ottica di promozione sociale ed occupazionale, sono attivati interventi in risposta ai fabbisogni formativi espressi dal territorio e in riferimento alle esigenze di sviluppo delle filiere produttive strategiche toscane, tra gli interventi attivati si segnalano quelli per i voucher just in time.

I percorsi di formazione nei settori strategici si stanno svolgendo, con l'avvio di ulteriori percorsi e vengono prioritariamente finanziati con risorse FSE+ 2021-2027, come descritto nei vari interventi.


Inoltre, per la realizzazione degli interventi in materia di lavoro e formazione professionale, il PNRR ha previsto l'istituzione del programma: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro (missione 5 Inclusione e coesione, componente 1, investimento R.1.1) – (M5C1R1.1). La finalità del programma GOL è quella di migliorare i servizi per il lavoro per favorire l'inserimento lavorativo delle persone, offrendo percorsi personalizzati di ingresso o reingresso al lavoro e innalzando le competenze attraverso percorsi di riqualificazione o aggiornamento professionale.


Per maggiori dettagli sul programma GOL si rimanda al PR 19 "Diritto e qualità del lavoro".

Il Programma si articola in 5 percorsi; gli interventi che riguardano il tema della formazione professionale, trattato in questo PR, rientrano nei percorsi 2 e 3, ovvero:

2 - Aggiornamento (upskilling): per lavoratori e lavoratrici con competenze spendibili sul mercato del lavoro, si effettuano interventi formativi prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;

3 - Riqualificazione (reskilling): per lavoratori e lavoratrici con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti che necessitano di formazione professionalizzante più approfondita generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Finanziamento di voucher just in time e creazione e aggiornamento di un elenco/catalogo di enti per la formazione just in time 	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo le tempistiche che intercorrono tra l'individuazione del soggetto da mettere in formazione, lo svolgimento del percorso formativo e l'occupabilità.</p> <p>A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso a valere sulle risorse FSE+2021-2027 e sono stati pubblicati gli avvisi: per i voucher individuali (misura 1) e per la formazione di un elenco degli enti di formazione just in time (misura 2). Al 15 settembre 2024 risultano ammessi 101 corsi e oltre 358 partecipanti. Per il 2024-2025 sono destinati 3,6 mln. e risultano impegnati 2,4 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Interventi formativi per persone in esecuzione penale	Sono stati attivati vari progetti finalizzati a sostenere attività di formazione o di riqualificazione professionale rivolti a soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria con lo scopo di accrescerne le competenze professionali, e di fornire chance di occupazione una volta terminato il periodo detentivo.

	<p>Progetto cassa ammende – tirocini per detenuti: L'intervento ha subito uno slittamento a causa della pandemia covid 19. Al 31 dicembre 2022 l'avviso è stato chiuso. Al 30 giugno 2024 l'intervento risulta concluso. Per ulteriori azioni per persone in esecuzione penale si rimanda al successivo intervento</p>
<p>Progetti formativi per inoccupati/e e disoccupati/e</p> 	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento e alla capitalizzazione delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare. Gli interventi sono finanziati a valere sul PR FSE+ 2021/2027, attività PAD 1.a.10 "Formazione per disoccupati".</p> <p>Nel 2023, sono stati approvati gli elementi essenziali per tecnico del restauro di beni culturali, per la formazione dei detenuti adulti e giovani e per la formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo nella filiera agribusiness; per i corsi per tecnico del restauro e per la formazione dei detenuti adulti e giovani è già stato approvato l'avviso e la relativa graduatoria, mentre per la filiera agribusiness è stato approvato l'avviso, a marzo 2024 approvata la graduatoria.</p> <p>Inoltre, sempre nel 2023 approvati i criteri essenziali degli avvisi pubblici, per la <u>concessione di finanziamenti destinati a percorsi formativi destinati ai detenuti e agli utenti della giustizia minorile</u> della Regione Toscana con l'obiettivo di far acquisire conoscenze e capacità utili a facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro nel periodo successivo alla conclusione della pena, per garantire una effettiva integrazione sociale in contrasto alla povertà e alla recidiva. I relativi avvisi sono stati approvati a giugno 2023. Le graduatorie sono state approvate a dicembre: i progetti ammessi a finanziamento sono complessivamente 17.</p> <p>A marzo 2024 sono stati finanziati, a seguito di riapertura che ha riguardato l'Istituto penitenziario di Pistoia, ulteriori complessivi 7 progetti sui due avvisi.</p> <p>A ottobre 2023 approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico e l'avviso stesso per la concessione di finanziamenti per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE, le attività dei progetti sono rivolte ai giovani 18-34enni disoccupati e inattivi che si trovano al di fuori del mercato del lavoro e dal circuito scolastico-formativo. Tra fine giugno e inizi di agosto 2024 approvate le graduatorie.</p> <p>A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per gli avvisi nelle filiere Carta, Chimica-Farmaceutica, Metallurgia-Siderurgia, Mezzi di trasporto, Trasporti e logistica, ICT, Marmo, Mediatico-audiovisivo, Casa e costruzioni, Moda, Turismo e beni culturali, Meccanica ed Energia, Sanità-Sociale. Successivamente con un decreto dirigenziale sono stati approvati gli avvisi per le varie filiere. A settembre 2024 approvate le prime cinque graduatorie; l'approvazione delle altre è in corso.</p> <p>Per il 2024-2025 sono destinati 18,1 mln. e risultano impegnati 9,5 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL</p>	<p>Tale intervento comprende gli avvisi che riguardano progetti formativi per l'inserimento lavorativo in attuazione degli obiettivi del Programma GOL. (M5C1R1.1) Le liquidazioni ai beneficiari relative agli avvisi in attuazione del PNRR - GOL vengono effettuate direttamente da ARTI.</p> <p>Dopo l'approvazione dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR, tra fine giugno e inizio luglio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). Nel 2022 i relativi avvisi sono stati approvati e sono state completate le istruttorie per i progetti Upskilling (63 progetti ammessi a valutazione tecnica) e Reskilling (64 progetti ammessi a valutazione tecnica).</p> <p>A febbraio 2023 completata l'approvazione delle graduatorie per i progetti formativi di Upskilling e Reskilling, per complessive 91 graduatorie. Nel corso del 2023 sono state</p>

	<p>effettuate alcune riaperture degli avvisi, a seguito delle quali sono complessivamente finanziati, per la prima annualità GOL, 44 progetti per percorsi di Upskilling e 52 progetti per percorsi di Reskilling, per un totale di 1.797 percorsi formativi in corso di realizzazione sul territorio. A fine 2023 approvato l'avviso per progetti formativi Upskilling seconda annualità. Nel corso del 2024 approvati i decreti di impegno di spesa per un totale di 31 mln. sulle annualità di bilancio 2024 e 2025.</p> <p>A aprile 2024 sono stati approvati dalla Giunta regionale gli elementi essenziali per l'assegno formazione GOL che integra l'offerta formativa dei percorsi di aggiornamento (Upskilling) e di riqualificazione (Reskilling), indirizzandosi in particolare ai beneficiari GOL le cui esigenze di formazione non risultino soddisfatte dai percorsi disponibili sui cataloghi Upskilling e Reskilling o che abbiano difficoltà ad accedervi. Il progetto è finanziato con 5 mln. (sulle annualità 2024-2025) provenienti dal PNRR.</p> <p>Gli impegni assunti per i vari progetti formativi ammontano a 31 mln. sulle annualità di bilancio 2024 e 2025. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Assegno formazione GOL e Catalogo Assegno formazione GOL</p>	<p>A aprile 2024 sono stati approvati dalla Giunta regionale gli elementi essenziali per l'assegno formazione GOL che integra l'offerta formativa dei percorsi di aggiornamento (Upskilling) e di riqualificazione (Reskilling), indirizzandosi in particolare ai beneficiari GOL le cui esigenze di formazione non risultino soddisfatte dai percorsi disponibili sui cataloghi Upskilling e Reskilling o che abbiano difficoltà ad accedervi. L'avviso è stato successivamente approvato. Il progetto è finanziato con 5 mln. (2 mln. sul 2024 e 3 mln. sul 2025) provenienti dal PNRR.</p> <p>Ad agosto è stato approvato il catalogo dei corsi e l'elenco delle domande di finanziamento aggiornati al mese di luglio.</p>
<p>Miglioramento offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali</p>	<p>L'intervento riguarda il finanziamento di progetti delle scuole superiori tecniche e professionali che prevedano una progettazione congiunta con le imprese per permettere l'acquisizione da parte degli studenti di competenze sia tecniche che trasversali.</p> <p>La coprogettazione serve a evidenziare fabbisogni professionali e formativi di filiera che saranno colmati grazie all'utilizzo della didattica laboratoriale. Ogni allievo svolgerà almeno 100 ore di formazione tra aula, laboratori e stage.</p> <p>Nel 2023 è stato approvato l'avviso pubblico che prevede tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26) e a ottobre 2023 è stata approvata la graduatoria dei progetti ed è stato assunto il relativo impegno. Nel 2024, per i progetti e presentati alla seconda scadenza, è stata approvata la graduatoria e assunto il relativo impegno di spesa.</p> <p>L'intervento è finanziato con risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2, Attività 2.e.2 "Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa".</p> <p>Per il 2024-2025 sono destinati 2,1 mln. e risultano impegnati 1,3 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Voucher individuali ARTI e Catalogo degli enti formativi disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali</p>	<p>L'intervento prende avvio dal "Patto per il lavoro" approvato nel 2022.</p> <p>Tale documento, tra gli strumenti di politica attiva volti ad integrare e rafforzare le misure nazionali, prevede i voucher formativi rivolti a disoccupati, con particolare attenzione a donne, giovani, soggetti vulnerabili e persone con disabilità, e in alcuni casi estesi a specifiche tipologie di occupati. Risulta approvato l'avviso pubblico per formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, aggiornato a maggio 2024. Gli avvisi per il finanziamento di tali voucher sono stati approvati da ARTI che gestisce le relative graduatorie.</p> <p>Le risorse destinate e impegnate per il 2024 ammontano a 2,9 mln.</p>



Obiettivo 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente

La finalità degli interventi presenti in questo obiettivo è quella di sostenere lo sviluppo di competenze chiave ed essenziali per accompagnare le transizioni ecologica e digitale puntando sul costante aggiornamento delle qualificazioni regionali rispetto al fabbisogno delle imprese e del mondo del lavoro e sulla qualità del sistema regionale di certificazione delle competenze. Lo sviluppo di questo tipo di competenze chiave costituisce un elemento importante anche per quel che ri-

guarda il sistema regionale per l'apprendimento permanente. La Regione ha svolto le attività previste attraverso vari strumenti:

- Sistema regionale delle competenze: l'aggiornamento delle figure professionali rispetto ai fabbisogni formativi è allineato ai bisogni espressi dalle imprese. Prosegue anche lo sviluppo ed il monitoraggio delle procedure inerenti i servizi regionali di validazione e certificazione delle competenze acquisite in attuazione del quadro normativo nazionale.



- Sistema regionale di web learning – TRIO: Il catalogo dei corsi è in costante ampliamento e si basa su un catalogo di centinaia di corsi online su argomenti trasversali o specialistici, di cui gli utenti possono fruire in qualsiasi momento della giornata ottenendo un attestato di frequenza dopo aver superato il test finale. Nel Catalogo TRIO, i corsi sono articolati in 12 macro aree tematiche e ulteriormente aggregati per competenze chiave in linea con le più recenti indicazioni dell'Unione Europea. TRIO offre inoltre una sezione dedicata al progetto Giovannisì. Ogni corso è composto da più moduli didattici multimediali. Tra le risorse didattiche sono disponibili anche aule virtuali registrate, audio-podcast ed e-book. Agli utenti viene data la possibilità di partecipare a webinar e laboratori didattici. La creazione di pagine Wiki e l'accesso a forum di discussione tematici incrementano le opportunità di collaborazione. TRIO è anche presente sul territorio toscano con una rete di oltre 40 poli provinciali dotati di PC e connessione internet gratuita con la presenza di tutor che offrono assistenza presso le strutture dei Centri per l'impiego e le Biblioteche pubbliche. Il sistema regionale di web learning (TRIO) comprende nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali e a supporto del POR FSE+ 2021-2027 e dei progetti del PNRR.


- Accredimento degli Organismi Formativi: prosecuzione dei controlli on desk e degli audit periodici in loco per la verifica del mantenimento dei requisiti. Si segnala l'approvazione del sistema regionale di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), adottato con DGR n. 26 del 15/01/2024, ai sensi dell'art. 7 della L. 99/2022 e in ottemperanza al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04/10/2023.

- Carta di qualità dell'apprendistato regionale: si segnala l'accordo, di collaborazione, rinnovato a marzo 2024, con la Camera di Commercio Italo Germanica per sostenere il sistema regionale di apprendistato con interventi dedicati a innalzarne la qualità, la formazione pedagogica dei tutor, la modellizzazione di strumenti in uso nel sistema duale tedesco secondo gli standard regionali. Tra le buone pratiche realizzate nell'ambito della prima edizione dell'accordo, sono nati il Tavolo tecnico sull'apprendistato presso il Comune di Livorno e la rete bilaterale, toscana e tedesca, nel territorio livornese a sostegno della formazione duale nel settore logistico portuale.

- Attività dell'Osservatorio per l'analisi e il monitoraggio dell'apprendistato: l'osservatorio è il prodotto di un'attività di ricerca e monitoraggio ed è attuato in collaborazione tra i settori regionali competenti in Materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale e i Sistemi Informativi e Tecnologie delle Conoscenza con l'Istituto per la Programmazione Economica in Toscana (IRPET). I risultati dell'Osservatorio regionale sull'Apprendistato offrono a tutti gli utenti interessati riferimenti informativi e statistici relativi allo stato di avanzamento dell'occupazione in apprendistato in Toscana e della partecipazione alla formazione pubblica, sulla base dell'offerta programmata dalla Regione.

- Attività di controllo dei tirocini extra curricolari in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale del lavoro. A giugno 2024 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e la Direzione Interregionale del Lavoro del Centro – sede di Roma finalizzato a favorire la massima collaborazione tra i soggetti sottoscrittori per l'attuazione delle misure di vigilanza, controllo ispettivo e disciplina sanzionatoria previste dalla normativa regionale in tema di tirocini.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema regionale di riconoscimento e certificazione delle competenze	<p>Nell'ambito della costruzione del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze la Giunta aggiorna costantemente le disposizioni regionali in coerenza alle norme nazionali per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze. Nel 2024 le disposizioni regionali sono state aggiornate a marzo e a giugno.</p> <p>Tra gli ultimi aggiornamenti si segnalano le modifiche relative alla realizzazione dei percorsi formativi della filiera socio-assistenziale.</p> <p>Il contratto per l'attività di assistenza tecnica del sistema regionale, comprensiva della gestione degli esami di certificazione scade a dicembre 2024. Sono in corso le procedure di affidamento al nuovo aggiudicatario della gara.</p> <p>Al 15 settembre 2024 risultano impegni per 355 mila euro, sull'annualità di bilancio 2024.</p>
Accreditamento e servizi di assistenza tecnica e supporto	<p>Per il Servizio di Assistenza Tecnica al Sistema di accreditamento degli Organismi Formativi, è stata attivata una Convenzione Consip; le attività sono iniziate a febbraio 2019 e a marzo 2023 il servizio è stato rinnovato per un ulteriore anno. Si tratta di un</p>

	<p>supporto specialistico, relativo ai servizi di elaborazione di pareri su tematiche specifiche, giuridiche e tecniche, in riferimento ai requisiti dell'accreditamento e servizi di interazione con i beneficiari nella fase di attuazione della riforma dell'accreditamento. Al 31 marzo 2024 l'intervento è concluso.</p> <p>Per quanto riguarda il Servizio di Supporto specialistico al Sistema regionale di accreditamento e audit in loco presso Organismi Formativi, Università, Istituzioni Scolastiche, C.P.I.A. e Botteghe Scuola, a giugno 2023 è stata indetta la gara per l'affidamento di questo servizio. Il contratto ha avuto inizio nel dicembre 2023 e avrà una durata di 4 anni per un valore complessivo di 964 mila Euro sul PR FSE+ 2021-2027 Attività 2.e.5 "Accreditamento".</p> <p>Per quanto riguarda l'approvazione del sistema di accreditamento delle Fondazioni ITS Academy ai sensi dell'art. 7 della L. n. 99/2022 ed in attuazione del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04/10/2023, a gennaio 2024 è stato adottato il Disciplinare.</p> <p>Inoltre, sempre a gennaio 2024, si è svolta attività di analisi per lo sviluppo della piattaforma di accreditamento (dal 15/07/2024 è possibile presentare domanda di accreditamento)</p> <p>La Regione Toscana verifica la presenza ed il mantenimento dei requisiti attraverso una serie di attività di verifica on desk ed in loco presso le sedi degli enti di formazione e fornisce anche supporto agli enti di formazione attraverso un'attività di help desk. Provvede altresì alla produzione normativa in materia e ad una serie di azioni volte alla manutenzione ed alla semplificazione del sistema di accreditamento. Per la gestione dei processi di accreditamento e di verifica del mantenimento dei requisiti la Regione si avvale anche del servizio di supporto specialistico e audit in loco al Sistema regionale di accreditamento e dell'attività di audit in loco presso gli Organismi formativi, le Università, le Istituzioni Scolastiche, i C.P.I.A. Regionali e le Botteghe-Scuola.</p> <p>Per quanto riguarda l'approvazione del sistema di accreditamento delle Fondazioni ITS Academy ai sensi dell'art. 7 della L. n. 99/2022 ed in attuazione del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04/10/2023, a gennaio 2024 adottato il Disciplinare.</p> <p>Dal mese di gennaio al mese di luglio si è svolta l'attività di analisi e sviluppo della piattaforma di accreditamento. Dal 15/07/2024 le Fondazioni ITS Academy hanno potuto presentare la domanda di accreditamento ai sensi del disciplinare di recente approvazione. Nel mese di settembre è stato rilasciato l'accreditamento alle prime due Fondazioni ITS Academy, che avevano presentato domanda a fine luglio e a inizio agosto. Per il 2024-2025 sono destinati 518 mila euro e risultano tutti impegnati.</p>
<p>Formazione a distanza</p> 	<p>L'intervento ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line.</p> <p>A fine ottobre 2023 è stato rinnovato per 2 anni il contratto, avviato nel 2021 per la gestione del sistema regionale di web learning (TRIO) relativo alla produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali a supporto degli interventi POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR. Nel mese di Febbraio 2023 è stata realizzata un'importante integrazione, riguardante la piattaforma di erogazione, con il Sistema Cloud Toscana (SCT). A febbraio 2024 approvato il piano annuale delle attività e le relazioni fino a ottobre 2024. Per il 2024-2025 sono destinati 4,1 mln. e risultano impegnati 2,8 mln..</p>

<p>Rete Europea Earlall - Associazione Europea delle Regioni e delle Autorità Locali per l'Apprendimento Permanente</p>	<p>L'Associazione EARLALL - European Association of Regional & Local Authorities for Lifelong Learning è stata costituita a Bruxelles nel 2001, su iniziativa dei governi regionali, con il duplice obiettivo di rafforzare la cooperazione transfrontaliera sulle politiche per l'apprendimento permanente e contribuire alla definizione delle politiche europee in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IFP). La Rete, di cui la Toscana è vice-presidente, conta oggi dodici membri effettivi e cinque membri associati in nove Paesi e favorisce il trasferimento delle buone pratiche tra le autorità regionali e locali associate, promuovendo la condivisione delle esperienze territoriali.</p> <p>L'intervento è finalizzato all'attuazione delle azioni di cooperazione tra regioni e autorità locali definite nell'ambito della rete. Nel ciclo di programmazione 2021-2027 particolare attenzione è data alle politiche di "skills intelligence", strategiche per informare e sostenere le scelte sulle politiche formative, attraverso la condivisione, anche nell'ambito di progetti europei, delle esperienze regionali e locali di identificazione/anticipazione dei bisogni di competenze e adattamento dell'offerta di istruzione e formazione.</p> <p>Nel corso del 2024 proseguono le iniziative legate alla rete europea, con l'organizzazione e la partecipazione a vari webinar e all'evento webinar "Buone pratiche per l'upskilling delle persone occupate e disoccupate per le strategie di specializzazione intelligente".</p>
--	---

Obiettivo 5 - Educare alla cittadinanza

Tale obiettivo comprende interventi finalizzati a conservare e promuovere le politiche della memoria, la conoscenza storica del Novecento e della Carta costituzionale, l'educazione alla cittadinanza globale con riferimento ai temi della prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione, agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) di Agenda 2030 e al consumo responsabile e sostenibile.

La Regione sviluppa una serie di azioni a finalità civica che andranno in primo luogo a sperimentare programmi di educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i CPIA e le organizzazioni del terzo settore e, in secondo luogo, a verificare la possibilità di attivare risorse e partenariati per lavorare ulteriormente sui temi individuati dalla L. 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica).

La Regione Toscana è infatti partner e/o capofila di importanti progetti in materia di educazione alla cittadinanza globale cofinanziati da altri Enti nazionali o europei.


Tra le azioni promosse si segnala la firma del Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e l'associazione "Rondine cittadella della pace" per promuovere una cultura di pace e dare un contributo al tema della trasformazione dei conflitti mediante la testimonianza del dialogo, della pacifica convivenza, della cittadinanza attiva e del contrasto non violento ad ogni forma di oppressione a livello nazionale e internazionale attraverso la realizzazione di attività didattiche e formative. Il supporto alle associazioni dei consumatori sarà centrale per promuovere il conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 quali l'economia circolare e il contrasto ai cambiamenti climatici, nonché l'uso consapevole della tecnologia attraverso la diffusione del patentino digitale che, dopo una prima sperimentazione, è pronto per essere distribuito sul territorio regionale.

Per quanto riguarda le attività per i consumatori e gli utenti di cui alla LR 9/2008 (Norme per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti), a marzo 2024 è stata approvata la relazione illustrativa per il Consiglio regionale per il 2023. In Toscana sono 10 le associazioni inserite nell'elenco regionale, per un totale di oltre 32 mila cittadini iscritti. Le attività svolte riguardano i Progetti "Infoconsumo", il Tavolo sulla qualità dei servizi presso ANCI e il progetto "Patentino digitale". Tra le azioni a finalità civica ci sono anche quelle che riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, ai sensi della LR 38/2002 (Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli). Tra gli interventi promossi, anche per l'annualità 2024, oltre al sostegno economico agli enti di cui all'art. 2, 4 e 9bis si segnalano, in particolare, i progetti e le iniziative dirette della Regione organizzate per il Giorno della Memoria e per il Giorno del Ricordo. Inoltre, in materia di promozione della conoscenza della Carta Costituzionale, nel 2021 la Giunta regionale ha approvato il Protocollo d'Intesa "La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva" e, per l'attuazione delle attività formative in tutti i territori, ha approvato l'Accordo di collaborazione con il Centro per l'Innovazione e la Diffusione della Cultura (CIDIC) dell'Università di Pisa. Si segnala che, anche per il 2024, la Regione aderisce, ai sensi dell'art. 4 della LR 28 aprile 2008, n.20 all'Associazione Liberation Route Italia.

Inoltre, in materia di lotta alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere, si segnala:

- La celebrazione della "Giornata internazionale contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere" in collaborazione con le associazioni del Tavolo regionale LGBTQIA+, con le Amministrazioni toscane aderenti alla Rete Re.A.DY. e con la Commissione Regionale Pari Opportunità. L'evento si è svolto il 17 maggio, data dell'Idahobit (International Day Against Homophobia, Biphobia, Transphobia).

- Lo svolgimento del "Toscana Pride 2024" a Lucca il 7 settembre. Il Toscana Pride è nato da un percorso politico intrapreso nel 2016 da un'ampia rete di associazioni toscane. La Regione Toscana aderisce all'evento e ribadisce il suo impegno per l'affermazione dei diritti e il rispetto di tutte e di tutti.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Politiche della memoria</p>	<p>L'intervento riguarda la gestione di progetti e iniziative per l'attuazione delle politiche memoria di cui alla LR 38/2002 "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli".</p> <p>Le risorse destinate nel 2024, per 456 mila euro, sono destinate a varie iniziative: sostegno ai soggetti della LR 38/2002, iniziative per il Giorno della Memoria ed il Giorno del Ricordo, sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria ex art. 4 LR 38/2002. Risultano impegnate secondo il seguente elenco.</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati assegnati i contributi relativi all'anno in corso ai vari soggetti previsti dall'articolo 2 della LR 38/2022 per 378mila euro. - impegnata a favore dell'istituzione Parco della pace di Sant'Anna di Stazzema la cifra di 77,7 mila euro. <p>Tra le attività svolte negli ultimi mesi si segnalano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A ottobre 2023 approvato lo schema di collaborazione per le iniziative collegate al "giorno della memoria 2024" con la fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana. - a settembre 2023, in preparazione del "Giorno del Ricordo" del 10 febbraio 2024 approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISGREC). - a maggio 2024 è stato rinnovato il protocollo d'intesa di durata decennale con l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (I.S.R.T.) che rappresenta, dal punto di vista storico, culturale e civile, l'eredità unitaria della Resistenza toscana, ed è l'interlocutore privilegiato in proprio e in rappresentanza degli altri Istituti storici della Resistenza operanti nella regione, per la formazione del personale della scuola nell'ambito della didattica della storia, così come per le iniziative legate alla storia e alla memoria della Resistenza, delle stragi nazifasciste, della Costituzione e dell'Italia del Novecento anche attraverso il proprio patrimonio storico documentario e archivistico. <p>Prosegue inoltre il costante l'impegno di Regione per la valorizzazione del Memoriale italiano di Auschwitz, in collaborazione con i vari soggetti coinvolti nella gestione del Memoriale delle deportazioni e con l'Università di Firenze. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Lotta alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere</p> 	<p>L'intervento è il proseguimento delle iniziative degli anni precedenti. La Regione Toscana coordina le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY allo scopo di promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Attualmente i partner ammontano a 102 enti.</p> <p>Dal 2021 è istituito un Tavolo di consultazione permanente presso la Giunta Regionale Toscana con le associazioni e altri organismi impegnati nella tutela dei diritti e nel contrasto alle discriminazioni delle persone LGBTIQ+ (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender (o Transessuali), Queer, Intersessuali Asessuali ecc.) con lo scopo di favorire scambio di conoscenze, dati, best practices, ed elaborare proposte di azione volte a contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, promuovere un clima di rispetto della dignità delle persone LGBTIQ+ e divulgare la cultura delle differenze. Il tavolo si è riunito molte volte, affrontando questioni relative ai percorsi alias, ai trasporti, alla sanità. Nel corso degli anni è stata integrata la partecipazione al tavolo da parte di varie associazioni, l'ultima integrazione è di gennaio 2024.</p> <p>Tra le ultime associazioni si segnala l'ARCI Comitato Territoriale Valdera APS e l'Associazione A.GE.DO FIRENZE ODV.</p> <p>Inoltre, nel 2024 è stata inaugurata la mostra "Adelmo e gli altri - confinati omosessuali in Lucania", Mostra fotografica che si è tenuta dal 13 al 26 maggio presso il Memoriale delle deportazioni ed è stata organizzata una specifica iniziativa nella giornata del 17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la transfobia e la bifobia.</p>
<p>Sportelli regionali del consumatore</p>	<p>Si tratta della Rete Toscana Sportelli Infoconsumo finanziata ai sensi dell'art. 5 DD 23/11/2021 Ministero Sviluppo Economico Le risorse sono destinate alle Regioni "per adeguare la propria organizzazione del sistema di sportelli per il consumatore e costituire una rete di sportelli che offrano al consumatore servizi essenziali quanto più</p>

	<p>univoci su tutto il territorio nazionale”.</p> <p>La rete degli sportelli Infoconsumo Toscana è supportata anche dal sito internet www.infoconsumotoscana.it dedicato alle informazioni per i consumatori.</p> <p>A fine 2022 è stato presentato un progetto al MIMIT (Ministero delle imprese e del made in Italy) per realizzare, attraverso gli sportelli delle associazioni dei consumatori, dei centri di facilitazione digitale per persone anziane e fragili. Il progetto è stato ammesso a finanziamento e sono state impegnate le risorse a favore delle associazioni e sono state inoltre acquistate le attrezzature funzionali al progetto. Il progetto si coordina con la misura 1.7.2 del PNRR (M1C1I7.2) per la formazione dei facilitatori digitali e il conseguimento dei risultati.</p> <p>E' stato attivato il nuovo servizio Assistenza digitale: chiamando il numero telefonico espressamente dedicato all'iniziativa (055 0620088) si possono ricevere informazioni e accedere a servizi di consulenza gratuita per servizi digitali, pubblici e privati. Il servizio è rivolto a tutte le persone in difficoltà con le nuove tecnologie, in particolare anziane e fragili. Sarà possibile anche avere informazioni sul più vicino Punto Digitale Facile per consumatrici e consumatori, uno degli 82 sportelli realizzati grazie alle associazioni dei consumatori creati in tutta la Toscana con il progetto pilota "Digitalmentis" finanziato dal MIMIT, per l'assistenza ai servizi digitali.</p> <p>Il nuovo servizio è attivo h24 e viene curato dall'ufficio regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti.</p> <p>Le risorse destinate per il 2024 ammontano a 348 mila euro, impegnate per 328 mila euro.</p>
Progetto DEAR Ecoality	<p>A dicembre 2023 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione al bando, approvato dalla Commissione Europea, "DEAR - Ecoality: Youth and local Authorities together for climate and gender justice" con il progetto "NDICI (Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument) CHALLENGE/2023/173998-5/2 Ecoality: Youth and Local Authorities together for climate and gender justice". Si tratta di un progetto finalizzato a contribuire ad aumentare la consapevolezza dei cittadini europei sulle crisi ecologiche, sviluppando un senso di corresponsabilità dei comportamenti individuali e collettivi nelle comunità locali, in coerenza con i principi dell'educazione alla Cittadinanza Globale in Toscana approvati dalla Giunta nel 2020. Le risorse destinate al progetto per il triennio 2024-2025 ammontano a circa 3,5 mln.. Impegnati i fondi per la prima annualità (888 mila euro).</p>
GenerAzione 2030-Educazione alla cittadinanza globale	<p>Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale e della promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030 vengono portate avanti numerose iniziative.</p> <p>La più conosciuta è senz'altro il Meeting dei Diritti Umani, che viene realizzato ogni dicembre (in occasione dell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo) da 27 anni. La pandemia ha portato a ripensarne il format ed a valorizzare la presenza da remoto degli studenti e delle studentesse. Nel corso degli anni l'evento ha toccato vari temi di interesse sociale e di attualità: l'edizione del 2023 è stata dedicata al tema delle migrazioni e nel 2024 il tema sarà il diritto al Futuro per i giovani coerentemente con le indicazioni dell'Agenda 2030. La realizzazione del Meeting rientra nel progetto Giovani sì.</p> <p>Il progetto GenerAzione 2030 - Alleanze Regionali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è finanziato da AICS, e si pone l'obiettivo di diffondere l'ECG nel mondo della scuola per stimolare la partecipazione civica dei giovani ed il perseguimento degli obiettivi di Agenda 2030. Nasce dal percorso regionale in ambito di Educazione alla Cittadinanza Globale che ha condotto alla creazione del Coordinamento ECG.</p> <p>Il Coordinamento ha l'obiettivo di creare un Sistema Regionale legato alla promozione dell'Agenda 2030 nei sistemi educativi regionali e si inquadra nella più ampia Strategia Nazionale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale.</p> <p>Il Progetto GenerAzione 2030 è partito a novembre 2022 con una durata di 24 mesi e tra le sue attività prevede la formazione dei docenti alle tematiche dell'Agenda 2030 e il coinvolgimento di studenti in spazi di dialogo con rappresentanti di enti locali e organizzazioni della società civile, per promuovere e declinare sul territorio regionale gli obiettivi dell'Agenda 2030. I Partner progettuali sono: Oxfam Italia Onlus, COSPE Onlus, Associazione Fratelli dell'Uomo – AMREF Health Africa, ONG Tavola della Pace e della Cooperazione onlus, Fondazione Archivio diaristico Nazionale onlus, Associazione Rondine Cittadella della Pace, Arci Comitato Territoriale Firenze e Arco Lab.</p> <p>I partner associati sono invece: Anci Toscana, Anci Puglia, Università di Foggia,</p>

	<p>Regione Puglia CPIA della Toscana e Ufficio scolastico Regionale.</p> <p>E' stata stipulata la convenzione con AICS promotrice del bando (Associazione Italiana Cooperazione allo Sviluppo), successivamente sono state predisposte le convenzioni con gli altri partner del progetto. A aprile 2024 si è concluso anche l'affidamento dell'incarico di valutatore finale. Inoltre, è stato redatto il report intermedio.</p> <p>Il progetto ha permesso di formare insegnanti, dipendenti e politici degli enti locali e avviare un processo di attivismo civico per i giovani. Per consentire di coinvolgere il maggior numero di studenti e studentesse si è chiesta una proroga in modo da utilizzare il Meeting dei Diritti Umani come strumento di partecipazione e comunicazione in cui gli stessi giovani saranno protagonisti.</p> <p>Dal 2022 e fino al 2024 la Regione Toscana è anche partner del Progetto "Effetto Farfalla" finanziato da AICS e con capofila COSPE, che si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto. A giugno 2023 è stato approvato lo schema di accordo di partenariato con COSPE capofila del progetto.</p> <p>Il progetto vede come partner: Oxfam Italia Onlus, Municipalità di Linz e Südwind Entwicklungspolitik Oberösterreich (Austria), Municipalità di Zagabria e Forum for Freedom in Education (FFE) (Croazia), Regione Normandia e International Institute for Human Rights and Peace (Francia), Municipalità di Thessaloniki e Action Aid Hellas (Grecia), VII. distretto di Budapest (Erzsébetváros Municipality) e Anthropolis (Ungheria), Municipalità di Bytom e FUNDACJA CENTRUM EDUKACJI OBYWATELSKIEJ CEO (Polonia), Municipalità di Loures e Aid Global (Portogallo) e Municipio di Bucarest e Agenda 21 (Romania).</p> <p>Per il 2024-2025 sono destinati 66 mila euro e risultano impegnati 51 mila.</p>
--	---

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca

Il sistema costituito da realtà di riconosciuta eccellenza anche in ambito internazionale di Università e centri di ricerca operanti in Toscana costituisce una risorsa fondamentale che la Regione sostiene con l'innovazione e il rinnovamento dei percorsi di formazione terziaria da un lato, e, dall'altro, garantendo l'accesso all'istruzione universitaria mediante il sistema DSU e il rafforzamento dei percorsi di orientamento, al fine di rendere le scelte compiute dai giovani che intraprendono gli studi universitari maggiormente consapevoli anche rispetto ai possibili sbocchi occupazionali.

Inoltre, con lo scopo di migliorare i servizi offerti agli studenti dell'università di Firenze si segnala che il complesso di Sant'Apollonia, attualmente in fase di ristrutturazione sarà destinato all'A.R.D.S.U. che già opera al suo interno in modo da avere un numero di locali maggiore rispetto agli attuali ed incrementare le attività destinate al diritto allo studio universitario.

PNRR

Riguardo alle tematiche riguardanti questo progetto, il PNRR interviene con le risorse della Missione 4, componente 1 con i seguenti investimenti:

1.7 - "Borse di studio per l'accesso all'università" (M4C1I1.7);

R.1.7 - "Alloggi per studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti" (M4C1R1.7);

3.4 - "Didattica e competenze universitarie avanzate" (M4C1I3.4);

4.1 - "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale" (M4C1I4.1).

Per quanto riguarda la componente 2, si segnalano i seguenti investimenti:

1.1 - "Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" (M4C2I1.1);

1.2 - "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" (M4C2I1.2);

1.3 - "Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca" (M4C2I1.3);

1.4 - "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies" (M4C2I1.4);

1.5 - "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità, costruendo "leader territoriali di R&S" (M4C2I1.5);

3.1 - "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" (M4C2I3.1);

3.3 - "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (M4C2I3.3).

Per maggiori dettagli sulle risorse si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Le politiche di intervento in materia di istruzione universitaria sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE della Garanzia Giovani, programma concluso nel corso del 2024, e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID.

Per quanto riguarda la programmazione 2021-2027, il PR FSE+, in continuità con la vecchia programmazione FSE, sta finanziando gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro.

Per quanto riguarda la programmazione 2021-2027, il PR FSE+, le attività finanziate con risorse comunitarie relative a questo PR riguardano principalmente gli interventi per il sistema regionale del diritto allo studio e i voucher per la formazione post-laurea.

Per maggiori dettagli sulla programmazione comunitaria 2014-2020 e 2021-2027 si rimanda alla parte II di questo report "Programmazione comunitaria e nazionale".





Obiettivo 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario

L'obiettivo è finalizzato a promuovere la prosecuzione degli studi a livello universitario, anche post laurea, da parte di una più ampia platea di giovani - con particolare attenzione a quelli economicamente più deboli - e attivare misure che consentano di conseguire i titoli in tempi più brevi, con esiti formativi migliori e più in linea con gli orientamenti individuali e con le competenze richieste dal mercato del lavoro.



La Regione tramite l'Azienda Regionale DSU eroga annualmente benefici e servizi agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi ed alla generalità degli studenti iscritti (borse di studio, servizi alloggio e ristorativi, contributi affitto, per mobilità, altri contributi). Gli studenti possono accedere ai vari servizi (quali mense e biblioteche) con la Carta Regionale dello Studente Universitario, che è stata sviluppata con una specifica APP per rendere accessibili agli studenti altri servizi sul territorio: trasporti, eventi culturali e servizi dei consultori. In questo ambito agisce anche l'intervento per Borse di studio per studentesse STEM che si pone l'obiettivo di


promuovere l'incremento di occupazione qualificata delle giovani laureate, sostenendo ed incentivando la scelta delle studentesse che si iscrivono a corsi di studio universitari in area STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). A partire dall'AA 2022/23 è stata prevista una integrazione economica della borsa DSU riservata alla studentesse borsiste che partecipano a corsi STEM. Le risorse impiegate rientrano in quelle erogate annualmente all'ARDSU per gli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli ed, in parte, provengono dalla programmazione FSE+ 2021/2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Voucher per la frequenza di master in Italia (ARDSU)</p> 	<p>La Regione, nell'ambito del progetto GiovaniSI e con risorse FSE+ 2021-2027, promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea.</p> <p>Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia.</p> <p>A novembre 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando dell'AA 2023/2024 (a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.5) ed il relativo avviso a cura di ARDSU. A aprile 2024 ARDSU ha approvato la relativa graduatoria: sono 108 i voucher finanziati.</p> <p>A settembre 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando dell'AA 2024/2025 (a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.5).</p> <p>Sulle annualità di bilancio 2024-2025 le risorse destinate ammontano a 687 mila euro e risultano tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio</p> 	<p>Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).</p> <p>A luglio 2024 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2024/25 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse. Sempre a luglio 2024 l'ARDSU ha approvato il bando. La scadenza per le presentazioni delle domande è stata il 6 settembre 2024. Dopo l'approvazione della graduatoria, inizierà l'erogazione dei servizi per l'AA 2024/25.</p> <p>A novembre 2023 sono state assegnate al DSU risorse aggiuntive per gli anni 2024 e 2025 per un totale di oltre 2,8 mln. (a valere sul PR FSE+ 2021/2027) a copertura delle borse di studio.</p> <p>A dicembre 2023 la Giunta regionale ha definito il quadro delle risorse da destinare all'ARDSU per il triennio 2024/2026 per spese di funzionamento e gestione dei servizi e per le borse di studio.</p> <p>Sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 32,2 mln. e risultano tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Borse DSU per favorire l'accesso delle studentesse a percorsi universitari STEM</p> 	<p>In Toscana le giovani donne accedono ai più elevati gradi di istruzione come o più dei coetanei, tuttavia appaiono ancora sottorappresentate in alcune aree disciplinari scientifiche e tecnologiche (STEM). Poiché l'istruzione universitaria e l'alta formazione in queste aree risultano connesse ad una maggiore aspettativa di occupazione qualificata, è attivata, nell'ambito del sistema regionale del diritto allo studio universitario, una specifica misura di sostegno e incentivo alle studentesse iscritte o che intendano iscriversi ad un corso di studio STEM presso le università toscane. A partire dall'AA 2022/23 è stata quindi prevista una integrazione economica della borsa DSU riservata alla studentesse borsiste che partecipano a corsi STEM. L'intervento non dispone di uno stanziamento specifico, le risorse impiegate fanno parte di quelle destinate all'intervento precedente. Nell'AA 2023/24 l'Azienda DSU - su un totale di 13.328 borse DSU assegnate - ha erogato 1394 borse (10,4%) a studentesse STEM (di cui 1016 a fuori sede, 276 a pendolari e 102 a studentesse in sede). Nell'aa 2022/23 su un totale di 13.076 borse DSU, le borse STEM erano state 1.373.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 21).</p>
<p>Orientamento, informazione, sensibilizzazione per l'accesso agli studi universitari ed ai servizi del DSU</p> 	<p>L'intervento riguarda le attività finalizzate a favorire l'accesso agli studi universitari ed a guidare la scelta consapevole ed informata del percorso universitario; informazione e sensibilizzazione sugli strumenti ed i servizi di supporto al diritto allo studio. Nel 2023 è stato approvato il progetto di orientamento ORACOLI che resterà attivo sino al 30 giugno 2025. Tale progetto, realizzato da un partenariato di agenzie formative ed università, prevede percorsi di orientamento universitario per le classi III, IV e V delle scuole</p>

	<p>superiori, oltre ad azioni di indagine sui fabbisogni occupazionali e attività di supporto alle funzioni scolastiche impegnate sui temi dell'orientamento.</p> <p>E' quindi proseguita nel 2024 la campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta agli studenti superiori per promuovere l'accesso all'Università e far conoscere i servizi DSU. Gli interventi realizzati vanno dalla cartellonistica ad hoc distribuita nelle scuole, allo sviluppo di pagine web dedicate alla comunicazione sui temi dell'istruzione terziaria e ai servizi DSU, allo sviluppo e presidio dei "social" sui medesimi temi ed all'utilizzo di influencer.</p> <p>Le attività di informazione ed orientamento <u>sono anche finalizzate al superamento degli stereotipi di genere</u> nella scelta dei percorsi universitari, con particolare attenzione alle discipline ed ai percorsi di studio STEM.</p> <p>A luglio 2024 destinate le risorse sulle annualità di bilancio 2024-2025 per 120 mila euro.</p> <p>Sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 701 mila euro e risultano tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Residenze universitarie	<p><i>A marzo 2024 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo per la Coesione FSC 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio e la Regione Toscana. Tale accordo prevede il finanziamento di numerosi interventi programmati dal 2024 al 2035 in vari ambiti. Per quanto riguarda le tematiche affrontate in questo PR si segnala il finanziamento in materia di residenze universitarie. Le risorse FSC a favore del DSU ammontano a 1,3 mln. (a fronte di un costo totale di 5 mln.) per finanziare 2 interventi: Residenza universitaria Tolomei (Siena) e Fascetti (Pisa). A agosto 2024 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e sono state destinate le relative risorse in bilancio per gli anni 2024 e 2025.</i></p>
Eventi e iniziative per promuovere il sistema delle università e degli enti di ricerca toscani	<p>Per promuovere e valorizzare l'università e la ricerca, anche nel 2024 sono state organizzate le iniziative:</p> <p>BRIGHT night - Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori (27 settembre 2024), il cui obiettivo è quello di avvicinare per una sera la cittadinanza alle materie scientifiche e divulgare il mondo delle scoperte e della conoscenza, attraverso mini-conferenze, workshop, visite guidate a musei e laboratori;</p> <p>Start Cup (14 ottobre 2024) che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca ed offre la possibilità di trasformare un'idea in un'impresa.</p> <p>Sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 45 mila euro e risultano tutte impegnate.</p>

Obiettivo 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"

Le attività della Regione che rientrano in questo obiettivo sono finalizzate a ridurre la frammentazione dell'offerta formativa valorizzando le eccellenze regionali con percorsi realizzati in rete fra più atenei, con l'attivazione di corsi a forte caratterizzazione internazionale e promuovendo percorsi di studio realizzati anche in collaborazione con il sistema produttivo regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)</p> 	<p>Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35.</p> <p>Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS).</p> <p><u>Anno accademico 2023/24</u> Nel 2023 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso finanziato con le risorse della programmazione FSE+ 2021/2027 dell'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.2 "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese", l'avviso</p>

	<p>e la relativa graduatoria. I progetti finanziati sono 17, per un totale di 74 borse.</p> <p>Anno Accademico 2024/25. A gennaio 2024 la Giunta regionale ha approvato gli elementi essenziali per l'avviso. Successivamente è stato approvato l'avviso con scadenza aprile 2024. A giugno approvata la graduatoria: sono stati finanziati 17 progetti per un totale di 70 borse di studio.</p> <p>Sulle annualità di bilancio 2024-2025-2026 le risorse destinate ammontano a 7,2 mln. e risultano tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
--	--



Obiettivo 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza

Questo obiettivo è finalizzato a promuovere l'inserimento efficace nel mercato del lavoro di laureati e PHD e favorirne la collocazione in posti di lavoro in linea con le loro competenze, perseguendo tre obiettivi strumentali collegati fra loro: promuovere scelte consapevoli da parte degli studenti nell'articolazione di loro percorsi di studio; sostenere il placement sia verso impieghi alle dipendenze sia attraverso la creazione di spin-off e start up; promuovere percorsi di formazione tramite la ricerca e momenti di esperienza che permettano a giovani ricercatori di integrare le competenze acquisite nel corso di studi con quelle acquisite in contesti lavorativi.

A aprile 2024 approvati gli elementi essenziali per l'avviso "Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l'inserimento nel mondo del lavoro". Il bando è stato approvato a maggio ed è rivolto alle Università pubbliche statali e non statali riconosciute dal MUR, con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana e agli Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana.

I soggetti sopra indicati possono presentare più di un progetto. I destinatari dei progetti sono studenti universitari, laureati, dottori di ricerca.

Le risorse destinate sulle annualità di bilancio 2025-2026 riguardano l'Asse 2, attività 2.f.6 "Interventi di informazione, orientamento e placement nell'ambito della formazione terziaria" del PR FSE+ 2021-2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)</p> 	<p>L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il contributo ammonta a 300 euro mensili per massimo 6 mesi e presuppone che l'azienda ospitante corrisponda al tirocinante almeno 500 euro mensili. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico.</p> <p>Questa tematica è presente nel PR FSE+ 2021-2027 sull'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.4 "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience".</p> <p>A ottobre 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando per l'AA 2023/2024. Il relativo avviso è stato approvato da ARDSU a novembre 2024 ed è tutt'ora aperto.</p> <p>Sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 205 mila euro e risultano tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Finanziamento di assegni di ricerca</p> 	<p>La Regione Toscana finanzia progetti di ricerca presentati da Università e dagli Enti di ricerca relativi a tematiche ben precise. I progetti di ricerca, realizzati in collaborazione tra Università o enti di ricerca e altri partner (pubblici o privati), prevedono il finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio, borse di ricerca o contratti di ricerca della durata biennale. I progetti devono essere coerenti con la <u>S3 (strategia di specializzazione intelligente)</u> e realizzati in collaborazione fra Università, Enti di ricerca, imprese e altri soggetti.</p> <p>L'intervento è finanziato con le risorse del FSE+ 2021/2027 asse 4 attività 4.a.5.</p> <p>Per quanto riguarda il 2024, a aprile 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali (integrati a giugno) per l'avviso relativo all'anno in corso e l'avviso stesso. La scadenza per la presentazione delle domande è stata a fine luglio 2024.</p> <p>Sono pervenute 73 domande di finanziamento corrispondenti a circa 88 tra borse assegni.</p> <p>Sulle annualità di bilancio 2024-2025 e 2026 le risorse destinate ammontano a 6,9 mln. e risultano impegnate per 3 mln. (per il 2024 e 2025).</p> <p>A agosto 2024 è stata costituita la Commissione Tecnica di Valutazione composta da 15 membri esterni all'amministrazione regionale. I lavori della CTV sono in corso e la prima riunione si è tenuta il 9 settembre 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

Percorsi di Alta Formazione e Ricerca-azione nell'ambito della terza missione	<p>Tra gli interventi di qualificazione dell'istruzione terziaria, con le risorse del PR FSE+ 2021/2027, sono finanziati progetti di alta formazione e ricerca-azione mediante l'assegnazione di borse di studio, borse di ricerca e altre tipologie contrattuali a giovani laureati. I progetti, della durata generalmente di 24 mesi, prevedono periodi di alta formazione (presso università, centri di ricerca e istituzioni formative di riconosciuta valenza internazionale all'estero e/o in altre regioni italiane) accompagnati a periodi di ricerca-azione (presso le strutture organizzative competenti in materia di valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca (liaison office, uffici ricerca) delle Università e degli enti pubblici di ricerca toscani e presso altre strutture che si occupano di trasferimento tecnologico sul territorio regionale (distretti tecnologici, poli di innovazione, competence center, Ufficio Regionale per il Trasferimento Tecnologico, etc...).</p> <p>A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso pubblico per l'attivazione di borse di studio e borse di ricerca su progetti di alta formazione e ricerca-azione (Bando AFR anno 2024) e il relativo avviso.</p> <p>La scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata al 5 giugno 2024.</p> <p>A settembre approvata la graduatoria: 5 i progetti finanziati.</p> <p>Sulle annualità di bilancio 2024-2025 e 2026 le risorse destinate ammontano a 1,6 mln. e risultano impegnate per 1,4 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
--	---

Obiettivo 4 - Realizzare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca

L'azione della Regione è mirata a favorire la condivisione di obiettivi e il coordinamento fra le azioni e gli attori del sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione, al fine di promuovere la capacità delle università e dei centri di ricerca regionali di rispondere ai fabbisogni formativi, di competenze e tecnologie del sistema produttivo regionale, e di affrontare con migliori risultati le sfide dell'internazionalizzazione sia sul fronte della ricerca che dell'alta formazione.

La Regione si avvale di collaborazioni con Enti e Istituti di ricerca pubblici e privati e svolge attività di confronto permanente, di livello tecnico, per il coordinamento degli attori della ricerca e più nello specifico delle Università.

Si segnala, inoltre, la creazione dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) costituito, in collaborazione con la Fondazione Toscana Life sciences (TLS) e le Università regionali. Attraverso questa istituzione si agevola la promozione e il trasferimento delle attività di ricerca attraverso azioni di divulgazione dei risultati brevettati e delle competenze verso imprese regionali, nazionali e internazionali, potenzialmente interessate ad acquisire nuove tecnologie e know-how. Sono supportate le imprese identificando le linee di competenza degli Atenei che possano soddisfare i loro fabbisogni di innovazione per favorire il matching ricerca-impresa. Contestualmente, l'URTT collabora con gli uffici e le Direzioni della Regione Toscana per incentivare opportunità di finanziamento, progetti di alta formazione e iniziative volte all'attrazione di investimenti esteri.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Studi, ricerche e osservatori sul sistema regionale dell'alta formazione, ricerca e innovazione e sulle politiche regionali in tali ambiti	<p>Per il 2024 sono previste due linee di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Osservatorio sui percorsi di transizione al lavoro dei laureati toscani</u>: il progetto sulla transizione al lavoro dei laureati è realizzato in collaborazione con le Università toscane di Firenze, Pisa, Siena, l'Università per stranieri di Siena, l'Università di Roma la Sapienza e IRPET, sulla base di un accordo, il cui schema è stato approvato a dicembre 2023. Gli esiti del progetto consentiranno di approfondire gli esiti lavorativi dei laureati toscani in modo da orientare al meglio le politiche a supporto della formazione terziaria, da costruire assieme agli stakeholders del sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione e di condividere interpretazioni, politiche e interventi. Oltre ad aggiornare le informazioni relative ai contratti di lavoro dipendente stipulati dai laureati in uscita dalle università toscane, il nuovo progetto si propone di ricostruire anche i percorsi che si traducono in forme di lavoro autonomo, particolarmente rilevanti in alcuni ambiti disciplinari e professionali. A gennaio 2024 la Regione ha sottoscritto l'accordo di cui sopra con IRPET e le Università. Ad aprile si è tenuto il primo meeting del progetto e attualmente sono in corso di scambio le informazioni sui laureati tra Università e Regione Toscana. Per questo accordo, sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 32 mila euro e risultano tutte impegnate. - <u>Osservatorio Regionale sulla Ricerca e l'Innovazione (OR&I)</u>: Prevede la realizzazione di un sistema informativo, basato prevalentemente su open data, finalizzato a descrivere le principali caratteristiche assunte dal sistema regionale dell'alta formazione, della ricerca e dell'innovazione. A agosto 2024 attribuito l'incarico all'esperto di domi-

<p>Realizzare una governance condivisa dal sistema regionale delle università e dei centri di ricerca</p>	<p>nio che affiancherà gli uffici per la ri-progettazione del sistema informativo che supporta il sito "Toscana Open Research", inoltre il 19 luglio 2024 si è svolto il meeting di inizio progetto.</p> <p>ToscanaOpenResearch nasce nell'ambito della Conferenza regionale per la ricerca e innovazione, organismo di consultazione della Giunta regionale, quale supporto alle politiche della Regione Toscana, per favorire una governance sempre più trasparente e inclusiva e per comunicare e valorizzare i punti di forza del sistema della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione toscano.</p> <p>Il portale "Toscana Open Research" presenta un cruscotto informativo del sistema regionale dell'alta formazione, della ricerca e dell'innovazione, con l'obiettivo di rendere accessibili i dati in formato aperto, e favorirne l'uso da parte di tutto il sistema economico e sociale.</p> <p>Il portale è il risultato della collaborazione tra la Regione Toscana, e altri Enti quali l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), la Fondazione Sistema Toscana (FST), i rappresentanti delle imprese e le Università e Centri di Ricerca con sede in Toscana.</p>
<p>Tuscan Organization of Universities and Research for Europe TOUR4EU 2</p>	<p>Tour4EU è una Associazione di diritto Belga, con sede a Bruxelles, cui aderiscono, sostenendo la stessa quota associativa, la Regione Toscana e tutte le Università e Istituti universitari a ordinamento speciale operanti in Toscana. Tour4EU realizza azioni di coordinamento fra gli attori della ricerca regionale per una più efficace partecipazione alle reti di ricerca internazionali ed alle opportunità di finanziamento europeo anche attraverso l'adesione a reti ed associazioni di università, enti di ricerca e enti pubblici, costituite o partecipate dalla Regione Toscana. A dicembre 2023 la Giunta regionale ha approvato lo schema del nuovo Statuto dell'associazione. La versione definitiva dello Statuto è stata approvata a febbraio 2024.</p> <p>A novembre 2023 è stato rinnovato fino al 2028 l'accordo tra Regione Toscana e il Joint Research Centre (JRC) che è il servizio scientifico della Commissione Europea e ha come mission quella di supportare le politiche dell'Unione Europea (UE) attraverso analisi scientifiche indipendenti, ricoprendo un ruolo di coordinamento delle politiche di ricerca e di consulenza scientifica a supporto di reti comunitarie di enti nazionali di ricerca, università, industria in collaborazione con gli Stati Membri dell'UE. A giugno 2024 si è tenuta l'assemblea dei soci.</p> <p>Sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 20 mila euro e risultano tutte impegnate e riguardano la quota di iscrizione all'associazione.</p>
<p>Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico URTT</p>	<p>Dal 2020, è attivo l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) costituito, in collaborazione con la Fondazione Toscana Life sciences (TLS) e le Università regionali che prosegue la propria attività a supporto della "terza missione" coordinando e supportando gli uffici di trasferimento tecnologico e i "liaison office" (organismi delle università che promuovono iniziative orientate al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca dall'università, al territorio e in particolare al sistema imprenditoriale) delle università aderenti per favorire una più efficace valorizzazione dei risultati e delle loro competenze di ricerca in particolare nei confronti delle MPMI. Nel 2022 è stato approvato l'accordo con le Università toscane e la Fondazione Toscana Life Sciences per la prosecuzione delle attività dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico per il biennio 2023-2024. Il Programma annuale per il 2024 è stato approvato a aprile 2024.</p> <p>Tra le attività finora attuate si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Evento "NexUs per la sostenibilità / Cultura e Ricerca: connessioni per l'innovazione" (Parco Mediceo di Pratolino, Firenze - 4 luglio 2024) - Cabina di Regia (riunioni del 10.01; 13.02; 12.03; 16.04; 11.06 2024) - Incontri con Associazioni di categoria (Confartigianato Toscana, 11.03.2024; CNA Toscana, 25.03.2024; Legacoop cooperative agricole, 11.04.2024) <p>Inoltre si segnala la collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze per l'organizzazione della Start Cup Toscana.</p> <p>Sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 200 mila euro e risultano tutte impegnate a favore di Toscana life sciences.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

14- Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo

La Regione Toscana continua a supportare e valorizzare l'intero ecosistema delle biblioteche, archivi, istituzioni culturali e della lettura, rafforzandone servizi e infrastrutture e sostenendo le attività delle Reti documentarie locali e dei servizi supplementari a carattere regionale dei Centri regionali (istituzioni culturali di rilievo regionale).

Per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo gli interventi sono rivolti a sostenere le attività volte al rinnovamento ed alla qualità dell'offerta, al ricambio generazionale, alla creazione di nuovo pubblico, alla coesione e all'inclusione sociale, promuovendo azioni di sistema con attenzione al riequilibrio territoriale del consumo culturale, nel rispetto delle vocazioni delle diverse aree. Inoltre sono promossi interventi in ambito musicale per la formazione musicale di base e l'alta formazione musicale per favorire una crescita diversificata dell'offerta sul territorio regionale che ha risentito fortemente della crisi pandemica.



Il PR FSE+ 2021-2027 interviene nel settore culturale con iniziative di formazione professionale dedicate ai giovani. Tra le novità del PR FSE+ 2021-2027 si segnala l'attività 1.a.3. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell'ambito della composizione musicale per prodotti audiovisivi", e l'attività 1.a.4. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica (Toscana 100+100 band e orchestra)"; l'attività 1.a.5 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee" (Giovani professionisti crescono nei musei – Residenza d'artista – Formazione nell'ambito delle arti visive contemporanee. In relazione all'obiettivo dell'apprendimento permanente, saranno presentati i progetti di l'educazione degli adulti da parte delle Reti documentarie regionali (in risposta al Bando sull'attività 2.f.10 in scadenza al 31-10-2024) l'attività 1.a.15 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo" (I mestieri del palcoscenico) e l'attività 3.k.3 "Sostegno a soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e utilità sociale tra cui Enti del terzo Settore (Associazioni culturali, Enti di volontariato etc.) - Bonus cultura".

Inoltre si segnalano gli interventi di progetti di crescita professionale di giovani musicisti nell'ambito della musica popolare contemporanea e della musica classica, per promuovere e valorizzare le esperienze di creatività giovanile sul territorio toscano e per favorire l'inserimento dei giovani artisti nel mondo del lavoro, garantendo così ad imprese e istituzioni che operano nell'ambito culturale la presenza delle competenze necessarie per incentivare i processi di innovazione, anche sotto il profilo generazionale.

Sempre nell'ambito dei fondi europei, in stretta integrazione e complementarietà con gli interventi attivati dal Governo in relazione al PNRR progetto Digital Library (M1C3 1.1.5), la Regione Toscana ha stipulato un Accordo Quadro e 4 contratti specifici su 5 per garantire la digitalizzazione di 4,3 milioni di risorse digitali del patrimonio archivistico, bibliografico e fotografico conservato presso 23 istituti culturali toscani.

Per quanto riguarda l'inserimento professionale dei giovani in questo settore, a fine gennaio 2024 sono stati presentate le linee essenziali di alcuni bandi, da attuarsi nei prossimi mesi, per l'occupazione di giovani professionisti nei settori museali e dei beni culturali, nel mondo delle arti visive contemporanee e per il progetto 'Toscana 100+100 Band&Orchestra', il Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo" (I mestieri del palcoscenico) e "Sostegno a soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e utilità sociale tra cui Enti del terzo Settore (Associazioni culturali, Enti di volontariato etc.)" - Bonus cultura di cui sopra.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana e della promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali, approvati, nel gennaio 2024, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Nel febbraio 2024 confermata l'adesione della Regione Toscana alle seguenti associazioni nazionali (Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO c/o Comune di Ferrara - International Council of Museum - ICOM Italia con sede a Milano - Associazione Nazionale Città dei Presepi in Cerreto Guidi Firenze) in quanto utile al perseguimento degli interessi regionali nel settore culturale e stanziati 3 mila euro.

Nel marzo 2024 approvato un protocollo d'intesa tra Irpet, Cassa di Risparmio di Firenze e Regione Toscana per attività di ricerca di comune interesse. L'obiettivo del protocollo è uno studio – analisi sugli impatti dei consumi culturali in termini di livelli di salute, benessere e inclusione sociale. Lo studio riguarderà, in particolare, gli utenti fragili che partecipano ai programmi di sostegno al consumo culturale realizzati periodicamente da Fondazione RC Firenze.

Approvata, nell'aprile 2024, una proposta di legge sul riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa degli oratori e delle attività oratoriali. Questo atto ha l'obiettivo di introdurre nell'ordinamento regionale una

legge diretta al riconoscimento della funzione sociale, educativa e formativa svolta, nelle comunità locali, attraverso le attività di oratorio o similari cui offre specifiche misure di sostegno. Si vuole perciò assicurare attraverso la realtà oratoriale (da sempre punto di riferimento capillare per molti giovani) delle importanti occasioni di crescita umana a tanti bambini, ragazzi e adolescenti contrastando la povertà educativa, fenomeno la cui incidenza nell'attuale contesto sociale è stata amplificata dalla crisi economica e dall'emergenza pandemica.

La Regione conferisce il "Pegaso d'oro della Regione Toscana" a cittadini e/o enti ed associazioni italiani o di altri paesi, che attraverso la loro opera in campo culturale, politico, filantropico e del rispetto dei diritti umani si siano particolarmente distinti rendendo in questo modo un servizio alla comunità nazionale e internazionale. Nel 2024 ha conferito tale riconoscimento:

- nel febbraio 2024 alla professoressa Mina Gregori quale punto di riferimento assoluto a livello nazionale ed internazionale, storica dell'arte e organizzatrice di mostre e altri grandi eventi; risulta straordinario il suo percorso di studi, avviato come allieva di Roberto Longhi, alla cui cattedra all'Università di Firenze succedette e il suo impegno per la promozione e la valorizzazione dell'arte, quali l'Accademia delle Arti e del Disegno e la Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi.

- nell'aprile 2024 a Fabrizio Borghini, scomparso improvvisamente, per la sue qualità umane e professionali, quale straordinario operatore culturale, giornalista e scrittore profondamente legato a Firenze e alla Toscana, cultore di arte appassionato e competente che l'arte – nella pittura come nel cinema – ha saputo sostenere nelle più svariate forme, organizzando, comunicando, stimolando la creatività di tanti.

- nel maggio 2024, al complesso musicale i Pooh, perchè con la loro musica, i Pooh, hanno celebrato e trasmesso i valori della democrazia e della pace, della libertà e dell'amore, valori oggi più importanti che mai; la storia di questa band, la più longeva nella storia della canzone italiana, si è più volte intrecciata con la Toscana, per motivi professionali e non, anche nel segno della solidarietà. Questo legame, iniziato oltre 50 anni fa, si sta ulteriormente consolidando, grazie alla partecipazione a eventi quali quelli in programma al Parco Mediceo di Pratolino e a Villa Bertelli a Forte dei Marmi.

- Sempre a maggio 2024 all'Associazione Familiari delle Vittime della Strage di Via dei Georgofili che da oltre trenta anni si sta instancabilmente impegnando nella ricerca della completa verità sulla strage che il 27 maggio 1993 colpì Firenze, la sua popolazione e il suo patrimonio storico-artistico, attraverso innumerevoli iniziative che hanno contribuito per mantenere viva la memoria storica, oltre a una meritoria opera di rappresentanza e assistenza alla Vittime e ai loro familiari nei confronti della Legge e delle Istituzioni, coordinando tutti gli interventi economici, giudiziari e tecnici a tal fine necessari ed opportuni.

- Nel giugno 2024 al trio "Il volo" per essere divenuti ambasciatori della Toscana e di Firenze nel mondo per lo straordinario concerto tenuto il primo luglio 2016 in piazza Santa Croce a Firenze da cui il Volo ha prodotto un cd e un dvd che ha fatto rivivere a milioni di persone le emozioni di un evento unico e irripetibile in uno scenario altrettanto unico e irripetibile. Un altro Pegaso d'oro della Regione Toscana è stato consegnato alla manifestazione "Lucca Comics&Games", il più grande community event dedicato a fumetto, gioco, videogiochi, narrativa fantasy, manga, anime, cinema d'animazione, serie tv, cosplay; rappresenta dunque un vanto per la Toscana perché ha fatto di Lucca una città che ha saputo reinterpretare anche le sue bellezze artistiche richiamando migliaia di turisti e appassionati del settore. Sempre a giugno è stato conferito un Pegaso d'oro alla Guardia di Finanza di Firenze per l'alto senso del dovere e il costante impegno profuso a tutela dell'economia, a contrasto degli illeciti economico-finanziari, nell'organizzazione di diverse e diffuse iniziative per la promozione della cultura della legalità.

- Nel luglio 2024 al Comando della Legione Carabinieri "Toscana" per l'alto senso del dovere e il costante impegno profuso a tutela della collettività, a contrasto degli illeciti di ogni tipo, nell'organizzazione di diverse e diffuse iniziative per la promozione della cultura della legalità.

- Nel settembre 2024 a Dacia Maraini quale punto di riferimento assoluto nel panorama della letteratura italiana, con numerose opere che hanno ottenuto straordinari riconoscimenti e hanno dato lustro alla cultura fiorentina e toscana.

Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, in particolare:

M1C3 Investimento 1.1.5 - Digitalizzazione del patrimonio culturale (DIGITAL LIBRARY)

M1C3 Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

M1C3 Investimento 1.3: - Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei

M1C3 Investimento 2.1: - Attrattività dei borghi

M1C3 Investimento 2.2: - Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

M1C3 Investimento 2.3: - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi parchi e giardini storici

M1C3 Investimento 2.4: - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)

M1C3 Investimento 3.3: - Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde

e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano

Tale obiettivo riguarda lo sviluppo e l'aggiornamento continuo della fruibilità del patrimonio culturale attraverso il sostegno ed il potenziamento del sistema museale toscano. In tale ambito sono saliti nell'arco del 2024 a 118 i musei ed eco-musei di rilevanza regionale validamente accreditati, e a 26 i Sistemi museali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE																																																						
<p>Musei. Contributo Ordinario musei di rilevanza regionale</p>	<p>La Regione promuovere la conoscenza e la fruizione del proprio patrimonio culturale, sostiene, indirizza e coordina l'istituzione e lo sviluppo della rete regionale dei musei e degli ecomusei (istituti culturali, pubblici o privati senza scopo di lucro, che, ai fini dello sviluppo culturale ed educativo locale, assicurano, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione e valorizzazione di un insieme di beni culturali, materiali e immateriali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che vi si sono succeduti e ne accompagnano lo sviluppo).</p> <p>A febbraio 2024 è stato approvato l'elenco delle strutture museali validamente accreditate e non decadute al 31/12/2023 e individuata la dotazione finanziaria annuale complessiva destinata ai 109 musei ed ecomusei di rilevanza regionale in 1,2 mln. per l'annualità 2024. Inoltre sono state approvate le modalità di calcolo degli indicatori di valutazione e la relativa modulistica.</p> <p>Nel maggio 2024 approvata la graduatoria di merito per i contributi ai musei ed eco-musei di rilevanza regionale. Di seguito la distribuzione territoriale.</p> <table border="1" data-bbox="726 869 1232 1272"> <thead> <tr> <th>Provincia</th> <th>Num. beneficiari</th> <th>Contributo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>AR</td><td>15</td><td>163.291</td></tr> <tr><td>FI</td><td>28</td><td>317.507</td></tr> <tr><td>GR</td><td>10</td><td>107.107</td></tr> <tr><td>LI</td><td>6</td><td>68.194</td></tr> <tr><td>LU</td><td>9</td><td>100.730</td></tr> <tr><td>MS</td><td>3</td><td>31.017</td></tr> <tr><td>PI</td><td>9</td><td>95.228</td></tr> <tr><td>PO</td><td>8</td><td>93.227</td></tr> <tr><td>PT</td><td>10</td><td>106.730</td></tr> <tr><td>SI</td><td>11</td><td>116.968</td></tr> <tr><td>Totale</td><td>109</td><td>1.200.000</td></tr> </tbody> </table> <p>Nel giugno 2024 impegnati 1,2 mln.</p> <p>Nel luglio 2024 concluso il procedimento di riconoscimento dei musei per l'anno 2024, tra gli 11 musei che avevano presentato istanza solamente 9 hanno ottenuto il riconoscimento di seguito l'elenco:</p> <table border="1" data-bbox="512 1456 1311 2000"> <thead> <tr> <th>MUSEO</th> <th>Comune</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>MUSEO DEL CRISTALLO</td><td>Colle di Val d'Elsa</td></tr> <tr><td>MUSEO DI SAN PIETRO</td><td>Colle di Val d'Elsa</td></tr> <tr><td>MUSEO DELL'ARTE DELLA LANA</td><td>Pratovecchio Stia</td></tr> <tr><td>ECOMUSEO DEL CASENTINO</td><td>Poppi</td></tr> <tr><td>MUSEO DELLA SOCIETA' OPERAIA DI CASCINA, LEGNO E MESTIERI</td><td>Cascina</td></tr> <tr><td>M.A.M. MUSEO ARCHEOLOGICO DI MONTERIGGIONI</td><td>Monteriggioni</td></tr> <tr><td>PARCO MUSEO ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO</td><td>Campiglia Marittima</td></tr> <tr><td>MUSEO DEL CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI</td><td>Certaldo</td></tr> </tbody> </table>	Provincia	Num. beneficiari	Contributo	AR	15	163.291	FI	28	317.507	GR	10	107.107	LI	6	68.194	LU	9	100.730	MS	3	31.017	PI	9	95.228	PO	8	93.227	PT	10	106.730	SI	11	116.968	Totale	109	1.200.000	MUSEO	Comune	MUSEO DEL CRISTALLO	Colle di Val d'Elsa	MUSEO DI SAN PIETRO	Colle di Val d'Elsa	MUSEO DELL'ARTE DELLA LANA	Pratovecchio Stia	ECOMUSEO DEL CASENTINO	Poppi	MUSEO DELLA SOCIETA' OPERAIA DI CASCINA, LEGNO E MESTIERI	Cascina	M.A.M. MUSEO ARCHEOLOGICO DI MONTERIGGIONI	Monteriggioni	PARCO MUSEO ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO	Campiglia Marittima	MUSEO DEL CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI	Certaldo
Provincia	Num. beneficiari	Contributo																																																					
AR	15	163.291																																																					
FI	28	317.507																																																					
GR	10	107.107																																																					
LI	6	68.194																																																					
LU	9	100.730																																																					
MS	3	31.017																																																					
PI	9	95.228																																																					
PO	8	93.227																																																					
PT	10	106.730																																																					
SI	11	116.968																																																					
Totale	109	1.200.000																																																					
MUSEO	Comune																																																						
MUSEO DEL CRISTALLO	Colle di Val d'Elsa																																																						
MUSEO DI SAN PIETRO	Colle di Val d'Elsa																																																						
MUSEO DELL'ARTE DELLA LANA	Pratovecchio Stia																																																						
ECOMUSEO DEL CASENTINO	Poppi																																																						
MUSEO DELLA SOCIETA' OPERAIA DI CASCINA, LEGNO E MESTIERI	Cascina																																																						
M.A.M. MUSEO ARCHEOLOGICO DI MONTERIGGIONI	Monteriggioni																																																						
PARCO MUSEO ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO	Campiglia Marittima																																																						
MUSEO DEL CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI	Certaldo																																																						

	MUSEO DELLA CITTÀ - POLO CULTURALE BOT-TINI DELL'OLIO Livorno																																	
Sostegno ai sistemi museali	<p>A febbraio 2024 sono stati approvati i criteri generali e il bando dei contributi ai sistemi museali 2024 per un importo di 750 mila euro ripartiti sui bilanci 2024 e 2025. Nel maggio 2024 approvata la graduatoria di merito del bando "Sistemi Museali 2024". Di seguito la distribuzione territoriale dei beneficiari.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Provincia</th> <th>Num. Beneficiari</th> <th>Importo contribuito</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AR</td> <td>2</td> <td>50.648</td> </tr> <tr> <td>FI</td> <td>7</td> <td>209.707</td> </tr> <tr> <td>li</td> <td>3</td> <td>95.547</td> </tr> <tr> <td>LU</td> <td>2</td> <td>54.659</td> </tr> <tr> <td>MS</td> <td>1</td> <td>29.266</td> </tr> <tr> <td>PI</td> <td>3</td> <td>80.606</td> </tr> <tr> <td>PO</td> <td>4</td> <td>111.947</td> </tr> <tr> <td>PT</td> <td>3</td> <td>83.926</td> </tr> <tr> <td>SI</td> <td>1</td> <td>33.693</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>26</td> <td>750.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel giugno impegnati 750 mila euro.</p>	Provincia	Num. Beneficiari	Importo contribuito	AR	2	50.648	FI	7	209.707	li	3	95.547	LU	2	54.659	MS	1	29.266	PI	3	80.606	PO	4	111.947	PT	3	83.926	SI	1	33.693	Totale	26	750.000
Provincia	Num. Beneficiari	Importo contribuito																																
AR	2	50.648																																
FI	7	209.707																																
li	3	95.547																																
LU	2	54.659																																
MS	1	29.266																																
PI	3	80.606																																
PO	4	111.947																																
PT	3	83.926																																
SI	1	33.693																																
Totale	26	750.000																																
Progetti educativi nei musei ed ecomusei toscani	<p>La Regione sostiene i progetti di didattica ed educazione museale che contribuiscano all'abbattimento delle barriere culturali, all'incremento della fruizione e dell'accessibilità cognitiva al patrimonio culturale.</p> <p>Nel corso del 2024 sono state completate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campus natalizi nei musei 2023-2024; - Campus pasquali 2024 nei musei; - Dal 10 maggio al 2 giugno 2024 è stata data attuazione alla campagna Amico Museo. - Dal 1 luglio al 4 agosto 2024 è attuata Campagna Notti dell'Archeologia 2024. - Campus settembrini nei musei. <p>Nel marzo 2024 concesso un contributo (39 mila euro) per l'affidamento del "Servizio di creazione e realizzazione di un percorso formativo per gli operatori museali del territorio toscano sull'accessibilità e inclusione di pubblici differenziati nei contesti culturali e museali".</p>																																	
Casa Siviero e Studio Savio Lavori di restauro per l'ampliamento e l'adeguamento alle funzioni museale ed espositiva del complesso immobiliare di casa Siviero	<p>E' in corso la collaborazione al progetto di restauro e ristrutturazione dell'immobile curata dal Settore regionale competente.</p> <p>Nel marzo 2024 impegnati 24,4 mila euro per una perizia di stima giurata intesa all'aggiornamento incrementale dei valori economici della raccolta di beni di proprietà regionale della collezione Siviero.</p> <p>Sempre a marzo sono stati impegnati 158 mila euro per il servizio di imballaggio, movimentazione e deposito dei beni culturali conservati presso Museo Casa Siviero in vista dei lavori di ristrutturazione del museo.</p> <p>Nel dicembre 2023 approvato il capitolato speciale d'appalto, il quadro economico relativo all'intervento per un importo totale del progetto di 3,7 mln e indetta la gara d'appalto.</p> <p>Nel marzo 2024 approvati i verbali di gara, ammissione ed esclusione concorrenti per l'affidamento dei lavori di restauro per l'ampliamento ed adeguamento alle funzioni museale ed espositiva del complesso immobiliare di Casa Siviero.</p> <p>Sempre nel marzo 2024 approvata la lettera d'invito, contenente le condizioni prestazionali, e l'offerta pervenuta per il servizio di "Imballaggio, movimentazione e deposito dei beni culturali conservati presso Museo Casa Siviero"; è stato infatti necessario imballare, movimentare e depositare temporaneamente presso altra sede idonea i beni della "collezione Siviero", al fine di garantirne la conservazione, non essendo compatibili i lavori sull'immobile e la contemporanea permanenza dei suddetti beni presso la sede originale.</p> <p>A luglio 2024 approvata l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dell'intervento</p>																																	

	<p>relativo alle opere di restauro per l'ampliamento ed adeguamento alle funzioni museali ed espositiva del complesso immobiliare di Casa Siviero, per un importo complessivo di 2,4 mln..</p> <p>In data 30 luglio 2024 è stato sottoscritto il contratto con l'impresa aggiudicataria dei lavori.</p> <p>In data 16 settembre sono stati consegnati i lavori all'impresa, poi iniziati in data 23 settembre 2024.</p>
Uffizi diffusi / Uffizi Toscana	<p><i>Il progetto Uffizi diffusi /Uffizi Toscana ha l'obiettivo di decentrare i flussi dei visitatori, rafforzare il legame del territorio con le sue ricchezze artistiche e far conoscere il patrimonio storico e culturale della nostra regione a un pubblico più ampio e più attento. Il progetto prevede l'allocatione del patrimonio di opere custodite presso i depositi degli Uffizi in diversi edifici di pregio e la progettazione di modalità di governance adeguate. Partito nel 2021, si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi.</i></p> <p><i>Da marzo a settembre 2024 è organizzata una mostra sul rapporto tra Gabriele d'Annunzio e la Toscana, con prestiti anche dal museo di Firenze al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (Brescia).</i></p> <p><i>Dal 24 marzo al 30 giugno 2024, le sale della Fonderia 1, area ex Ilva, ospiteranno la mostra "La Fabbrica del Bello. La manifattura di Follonica e la cultura artistica nella Toscana granducale", promossa e organizzata dal Comune di Follonica e inserita nel progetto "Terre degli Uffizi", ideato e realizzato da Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze. L'esposizione mette al centro il "sogno" di Leopoldo II di Lorena di creare in Maremma una manifattura artistica e produttiva basata sulla ghisa.</i></p> <p><i>(Si veda anche nel PR 27 "Interventi nella 'Toscana diffusa' (aree interne e territori montani").</i></p>

Obiettivo 2 -Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea

Si tratta di promuovere la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo delle arti visive contemporanee in Toscana, in un quadro di correlazione con le reti nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di rafforzare e consolidare il sistema regionale e sostenere la produzione, la valorizzazione e la fruizione dei linguaggi contemporanei innovativi. In tale ambito la Regione toscana sostiene le attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, e la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi a favore della Fondazione Strozzi	<p>La Regione contribuisce, in qualità di socio partecipante, alle attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, con un contributo annuo per il loro sostegno.</p> <p>Approvata, nell'aprile 2024, la presa d'atto dello schema di proposta di modifica statutaria della Fondazione Palazzo Strozzi e la trasmissione alla commissione consiliare competente per il parere previsto; le modifiche riguardano l'ammissione di nuovi soci Sostenitori. Ottenuto il parere favorevole della commissione consiliare la Giunta ha approvato le modifiche.</p> <p>Approvato, nel giugno 2024, il sostegno della Regione in qualità di socio partecipante, alle iniziative espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale; assegnati per il 2024 500 mila euro.</p>
Progetti di arte contemporanea	<p>Approvato, nel gennaio 2024, il cronoprogramma 2024 – 2026 delle misure giovanili a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui fondi europei.</p> <p>Nel febbraio 2024 approvate le linee essenziali del bando pubblico relativo all'intervento finalizzato al sostegno per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale da attuarsi mediante il bando specifico "Toscanaincontemporanea" 2024. Destinati 350 mila euro. Nel marzo 2024 approvato il bando. Nel maggio 2024 nominata la commissione di valutazione per il bando "Toscanaincontemporanea2024". Nel luglio approvata la graduatoria e</p>

	assegnati i contributi. Ad agosto impegnate le risorse pari a 350 mila euro a favore dei soggetti pubblici utilmente collocati nelle graduatorie di merito. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Sostegno al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci	La Regione Toscana, in qualità di socio sostenitore, offre sostegno alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea ai sensi della L.R. 21/2010. Approvato, nel giugno 2024, il sostegno della Regione, in qualità di socio sostenitore, alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea. Assegnati per il 2024 750 mila euro (impegnati a giugno).

Obiettivo 3 – Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e della lettura

L'obiettivo riguarda il consolidamento del sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. In tale ambito la Regione toscana sostiene le attività delle 12 Reti documentarie toscane e le 39 Istituzioni culturali toscane di rilievo regionale.

Approvati, nel marzo 2024, gli elementi essenziali dell'avviso di manifestazione d'interesse rivolto alle case editrici toscane partecipanti al salone con un proprio stand nell'ambito della XXXVI edizione del Salone Internazionale del libro di Torino e impegnati 70 mila euro.



Nel giugno 2024 approvato, nell'ambito del PR FSE + 2021-2027, l'avviso regionale: "Giovani e adulti informati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10" e destinati 3,2 mln.

L'intervento intende promuovere l'educazione permanente di cittadini maggiorenni come opportunità di crescita e di benessere e sviluppare nei cittadini il valore individuale e collettivo della conoscenza, del pluralismo, dell'informazione e della comunicazione ponendo biblioteche e archivi come facilitatori principali della realizzazione dei progetti presentati dagli Enti Capofila delle 12 Reti documentarie locali con sede in Toscana.

Approvato a luglio 2024 un protocollo d'Intesa per la valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico dell'Accademia Musicale Chigiana per la valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico dell'Accademia Musicale Chigiana. Il progetto comprende la catalogazione della Biblioteca e l'inventariazione dell'Archivio dell'Accademia Musicale Chigiana, al fine di consentirne l'accesso e la fruizione anche on line; la schedatura dei materiali iconografici, fotografici e audiovisivi, presenti nell'ambito del complesso documentario, secondo i rispettivi standard di riferimento; la riproduzione su supporto digitale di documentazione di particolare interesse.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Biblioteche. Sostegno al funzionamento dei servizi e delle attività ordinarie delle reti documentarie locali e dei servizi supplementari a carattere regionale	Nel febbraio 2024 assegnati 1,5 mln destinati alle attività e ai servizi ordinari e ai servizi supplementari a quelli ordinari che hanno carattere regionale delle 12 reti documentarie locali (biblioteche e archivi) impegnati a marzo. Sempre a febbraio 2024 approvati, nell'ambito degli interventi di sostegno alle attività e ai servizi ordinari delle 12 reti documentarie locali (biblioteche e archivi) e ai servizi supplementari a carattere regionale da parte di istituti di eccellenza per funzioni e materie specializzate, il fac-simile a domanda, la scheda progetto e le modalità di calcolo degli indicatori. Impegnati, nell'aprile 2024, 56,7 mila euro per l'abbonamento alla piattaforma digitale MediaLibraryOnline (MLOL) per gli utenti delle biblioteche delle Reti documentarie toscane per il triennio 2024-2026.
Biblioteche. Interventi per il funzionamento del Sistema documentario regionale e per il monitoraggio	A marzo 2023 sono stati impegnati per l'anno 2023 e 2024, mediante ordinativi diretti 46 mila euro per la gestione di: 1 - Supporto e coordinamento dell'attività catalografica dei Poli toscani; 2 - Sviluppo del portale Bibliotoscana relativo al servizio per il Sistema Documentario Toscano. Attualmente le biblioteche e gli archivi sono organizzati in Toscana in 12 Reti documentarie locali, una per provincia, ad eccezione di Firenze che ne ha 3. Nel 2024 sono in corso le liquidazioni trimestrali come da contratto.

Istituzioni culturali (tabella regionale)	L'intervento riguarda il sostegno alle Istituzioni culturali toscane ai sensi della L.R. 21/2010; la tabella delle istituzioni culturali ha validità quinquennale ed è sottoposta con periodicità annuale a verifica da parte della Regione Toscana relativamente alla permanenza dei requisiti.
Digitalizzazione del patrimonio culturale	<p>L'intervento si riferisce alla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p> <p>Nel febbraio 2024 affidato il servizio di servizio di "Project Owner per attività connesse alla realizzazione del "Progetto di digitalizzazione della Regione Toscana Digital Library" e stanziati 146 mila euro.</p> <p>Nel maggio 2024 approvata la presa d'atto dell'esito della procedura di gara per la "digitalizzazione del patrimonio culturale" e approvato lo schema dell'accordo quadro che è stato stipulato in data 2-7-2024.</p> <p>Nel giugno 2024 approvata la graduatoria di merito per l'avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo di Business Managers nell'ambito del progetto "Digitalizzazione del patrimonio culturale".</p> <p>Nel luglio 2024 approvato l'Ordine di Attivazione/Fornitura con relativa documentazione e il Contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14 Toscana Cluster n. 1 archivio storico della Regione Toscana Giunta regionale.</p> <p>Nell'agosto 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvato l'Ordine di Attivazione/Fornitura con relativa documentazione e il Contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14 Toscana Cluster n. 2/Fondazione e Museo Primo Conti". - approvato l'Ordine di Attivazione/Fornitura con relativa documentazione e il Contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14 Toscana Cluster n. 5 e nominato il DEC (Direttore Esecutivo del Contratto) e individuati i membri del gruppo tecnico. - approvato l'Ordine di Attivazione/Fornitura con relativa documentazione e il Contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14 Toscana Cluster n. 3 e nominato il DEC (Direttore Esecutivo del Contratto) e individuati i membri del gruppo tecnico. <p>Nel settembre 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvato l'Ordine di Attivazione/Fornitura con relativa documentazione e il Contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14 Toscana Cluster n. 4/ nominato il DEC (Direttore Esecutivo del Contratto) e individuati i membri del gruppo tecnico.

Obiettivo 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO

Proseguono le azioni volte alla valorizzazione dei siti toscani considerati nell'obiettivo in esame.

Nel febbraio 2024 approvato lo schema di protocollo d'intesa fra Regione, Comuni di Barberino Tavarnelle, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti, Greve in Chianti, Radda in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Consorzio Vino Chianti Classico e Fondazione per la Tutela del Territorio del Chianti Classico Onlus per iniziare il processo di candidatura del "Paesaggio culturale del Chianti Classico" nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Nel maggio 2024, la Giunta ha preso atto del documento denominato "Linee di indirizzo strategico culturale da sviluppare in riferimento all'art. 1 della L.R. 48/2022 (Terme di Montecatini S.p.A. Acquisizione al patrimonio regionale degli immobili denominati "Terme Tettuccio", "Terme Regina" e "Terme Excelsior"). Esso mira, da un lato, a fornire un inquadramento delle principali variabili da tenere in considerazione nella progettazione delle future ipotesi di configurazione funzionale in chiave culturale degli immobili oggetto di studio e, dall'altro, a definire la strategia culturale sottesa all'acquisizione.

Nel luglio 2024 è stato approvato il documento di aggiornamento del Piano di Gestione del sito Patrimonio Mondiale "Ville e giardini medicei in Toscana" che rappresenta un documento di analisi e strategico finalizzato a tutelare l'Eccezionale Valore Universale del sito, in attuazione della Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale UNESCO, che a partire da un'analisi approfondita dei contesti ha individuato obiettivi prioritari e azioni negli ambiti della conservazione, valorizzazione, accessibilità, comunicazione e governance per i prossimi 6 anni. All'attuazione del PdG sarà collegato un sistema di monitoraggio.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Lavori manutenzione straordinaria Limonaia Villa di Careggi - Fondi FSC 2007-2013</p> <p>Villa Medicea di Careggi Lavori di restauro, recupero e adeguamento Fondi Fesr 14/20</p>	<p>Attraverso i Fondi FSC 2007-2013, derivanti da riprogrammazione di economie, sono finanziati lavori di consolidamento e restauro della Limonaia della villa Medicea di Careggi Firenze.</p> <p>I lavori sono iniziati in data 19/09/2022 e sono in via di prosecuzione, è approvata perizia di variante nel marzo 2024. Sono in fase di affidamento il restauro dei finestroni. A breve partirà la procedura aperta per i lavori impiantistici.</p> <p>Nel febbraio 2024 è stato approvato il progetto esecutivo "Villa medicea di Careggi – lavori di realizzazione impianti meccanici ed elettrici della Limonaia della villa medicea di Careggi – Firenze" e il quadro economico dell'intervento il cui importo complessivo è pari a 336 mila euro.</p> <p>Il 2 ottobre 2024 è pervenuto dal settore competente la comunicazione di proposta di aggiudicazione dei lavori di realizzazione degli impianti meccanici ed elettrici.</p> <p>Il progetto esecutivo dell'intervento dei lavori di restauro, recupero ed adeguamento funzionale dell'edificio principale di Villa Medicea Careggi è stato completato. Nel maggio 2024 rimodulati gli impegni e gli accertamenti assunti per i lavori di restauro delle superfici affrescate della Villa allo scopo di rispettare la corretta percentuale di cofinanziamento regionale rispetto ai fondi vincolati del Ministero.</p> <p>Nel giugno 2024 decretata l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dell'intervento relativo ai lavori di consolidamento e restauro della Villa Medicea di Careggi a Firenze – II lotto per un importo complessivo di 4 mln.</p> <p>In data 31 luglio del 2024 è stato sottoscritto il contratto con l'impresa aggiudicataria dei lavori.</p>
<p>Interventi di valorizzazione del sito seriale UNESCO, Ville e giardini medicei in Toscana, e siti Unesco toscani</p>	<p>La Legge 77/2006 finanzia interventi sui siti Unesco; la Regione Toscana in qualità di referente del sito seriale "Ville e giardini medicei In Toscana" e coordinatore dei siti Unesco della Toscana può ogni anno presentare una richiesta di finanziamento. Dal 2016 la Regione Toscana realizza progetti di attività per la valorizzazione culturale, la formazione e la promozione per i siti UNESCO tra cui la realizzazione del portale www.toscanapatrimoniomondiale.it.</p> <p>Sono proseguite le attività di comunicazione e di promozione sul sito villegiardinimedicei.it e i canali social collegati attraverso l'Adesione all'Accordo Quadro tra RT e RTI con capofila T.A.I; per le annualità 2024/205 sono stati impegnati 40 mila euro. Per il progetto "Una rete di connessione all'insegna della mobilità sostenibile", presentato ai sensi della L.77/2006 e da realizzarsi entro il 30/06/2025, la Regione ha ricevuto un finanziamento di euro 225.780,00 dal Ministero della Cultura.</p> <p>La Regione ha lanciato un questionario partecipativo sul proprio portale web dedicato alle ville e ai giardini medicei le cui risposte fornite hanno costituito, fino al 10 marzo, un feedback costruttivo nel percorso di definizione del piano di gestione del Sito "Ville e Giardini Medicei di Toscana", e successivamente saranno periodicamente elaborate attraverso dei report di restituzione.</p> <p>Approvato, nel marzo 2024, lo schema di contratto attuativo per l'acquisizione del "Servizio per l'implementazione della App web e mobile e della comunicazione del progetto "Ville e giardini medicei. Una rete di connessione all'insegna della mobilità sostenibile" ed impegnati 106 mila euro.</p> <p>Approvato, nel marzo 2024, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Università di Firenze per il progetto di elaborazione del documento finale del Piano di Gestione (PdG) del sito Patrimonio Mondiale "Ville e giardini medicei in Toscana" e l'avvio del suo sistema di monitoraggio, e la realizzazione delle azioni 2) e 4) previste</p>

	dal progetto, finanziato ai sensi della L.77/2006 E.F.2022, "Ville e giardini medicei. Una rete di connessione all'insegna della mobilità sostenibile".
--	---

Obiettivo 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano

L'obiettivo prevede il potenziamento dell'attrattività del territorio toscano mediante interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. In tale ambito si segnalano gli interventi di conservazione e recupero delle città murate e degli immobili storici e di pregio con il relativo sostegno agli enti locali.

A novembre 2023 la Giunta ha firmato l'Accordo di programma con il Comune di San Gimignano relativo al contributo straordinario al Comune per la realizzazione di un parcheggio in località Fugnano e un parco tematico urbano presso il complesso immobiliare "Ex carcere ed ex convento di San Domenico"; per l'attuazione dell'Accordo, sono disponibili 725 mila euro sul 2023-2025.

A gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, modificando la lista approvata a ottobre 2023; di seguito i progetti che sono stati scelti da finanziare con le risorse residue FSC:

Rifunzionalizzazione del complesso di Santa Apollonia nel comune di Firenze (5 milioni impegnati a settembre); ad agosto 2024 la Giunta ha deciso di proseguire il completamento della rifunzionalizzazione del Complesso di S. Apollonia riorganizzando gli spazi interni, attualmente occupati dall'A.R.D.S.U, dalla Fondazione Sistema Toscana (F.S.T) e dalla Fondazione Toscana Spettacolo (F.T.S.).

Sottoattraversamento del fiume Arno - pescaia San Niccolò nel comune di Firenze (7,5 milioni); impegnati a settembre.

Valorizzazione del patrimonio dei due borghi storici di Monterchi e Caprese Michelangelo - "Oltre il genio. Generazione rinascimento". (808 mila euro impegnati ad agosto).

Riqualificazioe casa museo F. Maraini nel comune di Molazzana (1,3 milioni impegnati ad agosto).

Ristrutturazione Casetta Pulledrari nel comune di San Marcello Piteglio (1 milione);

Lavori di Restauro Palazzo Pellegrini Carmignani nel comune di Montecarlo (1,2 milioni);

Lavori di consolidamento e ristrutturazione della Torre civica cittadina che contiene parte della Caserma dei Carabinieri nel comune di Pieve Santo Stefano (1 milione impegnati ad agosto).

A febbraio 2024 approvata dal Consiglio la LR 4/2024 "Iniziativa del Consiglio regionale per il recupero del patrimonio culturale e storico dei comuni danneggiato dagli eventi alluvionali del 2023". Con tale atto vengono concessi contributi ai comuni per il recupero del patrimonio culturale e storico e dei centri di aggregazione giovanile danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi in Toscana nel maggio 2023 nella zona dell'Alto Mugello e, a partire dal giorno 29 ottobre 2023, nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca.

Nel marzo 2024 approvato lo schema di accordo di programma tra Regione e Comune di Capalbio per la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'Anfiteatro del Leccio. Il nuovo progetto prevede un anfiteatro semicircolare con 250 posti a sedere, le strutture necessarie saranno poste nel retro dell'emiciclo ed inserite sotto una collina artificiale; qui si troveranno i servizi igienici per il pubblico, gli spogliatoi e i servizi per gli artisti e gli addetti, un'area tecnica e un'area di circolazione dove riporre gli oggetti e anche spazi espositivi per la promozione del territorio. Destinato un milione. Nell'aprile 2024 approvato, con atto del presidente, l'accordo di programma.

Nel luglio 2024 approvata la LR 25/2024 che, fra l'altro, approva delle modifiche alla LR 8/2021 (Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana) per adeguare la disciplina per la contribuzione alle città murate al nuovo codice degli appalti.

Nell'ambito dell'Accordo di valorizzazione tra Ministero della Cultura - DG Archeologia, belle arti e paesaggio e DG Musei - e Regione Toscana per la valorizzazione dell'area archeologica di Gonfienti e del costituendo Parco archeologico di Gonfienti, approvato nel 2023, è in corso la stesura del Piano strategico di Sviluppo culturale ad esso connesso, cui sono chiamati a collaborare anche i Comuni di Prato e di Campi Bisenzio che nei rispettivi musei civici espongono patrimonio archeologico relativo al sito di Gonfienti; inoltre è stata liquidato a favore del MiC la quota 2024 del contributo previsto dall'Accordo di Valorizzazione, con nota di liquidazione.


INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero delle Città murate	La LR 8/2021 e ss.mm.ii. riguarda il sostegno e la valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione dei percorsi culturali. In tale ambito nel febbraio 2024 approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi relativi al sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana e destinati 5 milioni per il periodo 2024-2026.

	<p>Nel maggio 2024 approvato il bando, con la possibilità di presentare le domande al termine di chiusura, poi prorogato al 16/09/24, su richiesta di Anci Toscana in considerazione della concomitanza con le elezioni amministrative nel 60% dei Comuni toscani. Sono state presentate 67 domande, delle quali è in corso la valutazione. Alla scadenza del termine di presentazione delle domande è stata nominata la Commissione di valutazione.</p>
<p>Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero di immobili storici e di pregio</p>	<p>La LR 7/2021 riguarda il sostegno alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani. Per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione della sua relazione con la memoria storica, da valorizzare e tramandare come eredità culturale.</p> <p>In tale ambito stanziati 5 mln.</p>
<p>Patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI)</p>	<p><i>A gennaio 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di valorizzazione tra Ministero della Cultura, Comune di San Casciano dei Bagni, Regione Toscana e Università per Stranieri di Siena per la valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI).</i></p> <p><i>Nel giugno 2023 il palazzo dell'Arcipretura di San Casciano dei Bagni è stato acquisito dallo Stato, per destinarlo a sede del museo archeologico che ospiterà i bronzi e gli altri reperti provenienti dallo scavo del Bagno Grande e dalle ricognizioni archeologiche del territorio.</i></p> <p><i>A seguito di rinvenimenti archeologici nelle scorse campagne di scavo, approvato, nel dicembre 2023, un progetto finanziato con 3 mln in cinque anni dal Ministero dell'Università e della Ricerca per la costituzione di un Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane presso l'Università per Stranieri di Siena che vede coinvolto anche il Comune di San Casciano dei Bagni.</i></p> <p><i>Nel febbraio 2024 in occasione di TourismA (Salone archeologia e turismo culturale) è stato assegnato il premio Gist Acta per la comunicazione e valorizzazione dei beni culturali nel mondo per il miglior sito archeologico d'Italia del 2023 al direttore scavi archeologici a San Casciano dei Bagni e annunciato che nel giugno 2024 partono i lavori per il secondo scavo che andrà avanti fino a ottobre".</i></p>
<p>FSC 2021/2027 - Delibera CIPE 79/2021 - progetti in ambito culturale. Area riqualificazione urbana riferimento edilizia e spazi pubblici</p>	<p>La delibera CIPE n. 79 del 22/12/2021 ha approvato le risorse in anticipazione da destinare alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (Fsc 2021-2027). Per la Regione Toscana risultano individuati, tra gli altri, 7 interventi di competenza della Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport per un investimento complessivo di euro 6,3 mln. A aprile 2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e a giugno sono state impegnate interamente le risorse sulle annualità 2022/2023. Con la manovra di riaccertamento dei residui 2023 verranno rimodulate la totalità delle risorse sull'annualità 2024 in coerenza con la situazione degli interventi che risultano in corso di attuazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Santa Fiora - Palazzo Sforza Cesarini di Santa Fiora restauro, progetto museologico e museografico-2° lotto 1,3 mln; - Comune di Santa Fiora - Allestimento museografico Palazzo Sforza Cesarini di Santa Fiora - 1° Stralcio 240 mila euro; - Comune di Pistoia – Saletta Gramsci – Riqualificazione funzionale e messa a norma 1,5 mln; - Comune di Pistoia - Teatro Manzoni – Interventi di adeguamento ai fini della attestazione di conformità antincendio 100 mila euro; - Comune di Larciano - Realizzazione della nuova Biblioteca Comunale mediante ristrutturazione dell'immobile di proprietà Comunale 1,1 mln; - Comune di Piombino – Nuovo Polo Culturale edificio storico. Opere di completamento 1,8 mln; - Comune di San Giovanni Valdarno – Sistemazione copertura Palazzo Corboli 274 mila euro. <p>Nel marzo 2024 i progetti sopra descritti sono stati inseriti nell'Accordo di Programma che la Regione ha fatto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>Gli interventi vengono monitorati al fine del rispetto del raggiungimento dell'obiettivo delle OGV entro il 31/12/2024.</p>
<p>L.R. 40/2022 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici</p>	<p><u>Comune di Carrara</u></p> <p>Con la legge 40/2022 (art.33) è stato rimodulato al 2023 il contributo pari a euro 500 mila euro inizialmente concesso sull'annualità 2022 con L.R. 16/2022 (art.11).</p>

<p>patrimonio culturale toscano</p>	<p>Ad agosto 2023 pervenuta da parte del Comune richiesta di spostamento dell'intero contributo sul 2024. Ad agosto 2024 pervenuta richiesta da parte del Comune per un incremento del contributo di 500 mila euro.</p> <p><u>Cinema-Teatro Bucci – San Giovanni Valdarno</u> A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di San Giovanni Valdarno per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci attraverso un progetto di rifunzionalizzazione della struttura per rendere l'immobile agibile per la destinazione d'uso teatrale. Il costo complessivo del progetto ammonta a 4,2 mln. di cui 880 mila euro (interamente impegnate).</p> <p>Nel settembre, è stato aperto ufficialmente il cantiere del teatro comunale Bucci. I lavori dureranno 18 mesi e la struttura sarà completata nella primavera del 2025.</p> <p><u>Comune di Rosignano Marittimo</u> A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo per l'intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello. Si tratta della struttura tondeggiante che si affaccia su piazza della Vittoria a Castiglioncello ex casa del casiere del castello Pasquini. Chiusa da qualche anno anche per problemi strutturali, la Virgola è attualmente oggetto di ristrutturazione per la creazione di un museo innovativo per raccontare la storia della città e per ospitare mostre temporanee attraverso la collaborazione con i più grandi musei italiani. L'importo complessivo del piano triennale dei lavori ammonta a 1,7 mln, di cui 1 mln di finanziamento regionale. Le risorse sono state impegnate per il triennio 2022-2024 a novembre 2022 (L.R. 40/2022). A novembre 2023 approvata la rimodulazione dei finanziamenti con uno slittamento di 190 mila euro dal 2023 al 2024. Nel corso del 2024 liquidato un SAL di 300 mila euro.</p>
<p>L.R. 44/2022 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano</p>	<p><u>Comune di Mulazzo</u> Contributo straordinario di 250 mila euro al Comune di Mulazzo per acquisto dell'edificio ex oratorio Immacolata Concezione denominato "Teatrino Malaspina" e dei successivi interventi di recupero e valorizzazione dello stesso. - Lotto I. L'Accordo è stato sottoscritto a giugno 2023 con l'impegno delle risorse. L'intervento si è concluso a marzo 2024 e liquidato a settembre 2024</p> <p><u>Comune di Buti</u> Contributo straordinario di 200 mila euro al Comune di Buti per ristrutturazione e valorizzazione del complesso Castel Tonini di Buti. L'Accordo approvato a luglio 2023 è stato sottoscritto ad agosto 2023 con l'impegno delle risorse e la liquidazione dell'anticipo. L'intervento si è concluso ed è stato liquidato a settembre 2024.</p> <p><u>Comune di Montecarlo</u> Concesso un contributo straordinario (500 mila euro) al Comune di Montecarlo finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell'Accademia dei Rassicurati nel medesimo Comune. A luglio 2023 sono state assegnate le risorse e definite le modalità di erogazione e di rendicontazione e le modalità di realizzazione dell'intervento. Ad agosto 2023 è stata impegnata la prima parte di risorse. A ottobre 2023 il contributo si modifica in euro 120 mila sul 2023 e 380 mila sul 2024. A novembre 2023 liquidazione dei primi 96 mila euro alla presentazione del progetto da parte del Comune. I restanti 24 mila euro verranno slittati al 2024 insieme all'ultima quota di 380 mila. Accordo in corso di stipula.</p>
<p>Interventi di Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale finanziati nell'ambito del PNRR M1C3 Misura 2 Investimento 2.2</p>	<p>A marzo 2022 sono state assegnate alla Regione Toscana risorse per complessivi 32,5 mln destinate a interventi per il recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.</p> <p>Approvato il Quadro Economico del finanziamento assegnato alla Regione Toscana e il Piano delle attività tecnico-operative per le risorse umane da acquisire e conferiti 2 incarichi a seguito di avviso di selezione, 1 per Esperto Architetto e 1 per Esperto Ingegnere DNSH.</p> <p>I progetti attivi nel secondo semestre 2024 sono 183, a seguito della rinuncia formalizzate da parte di alcuni beneficiari, rispetto ai quali sono stati erogati circa 60 anticipi</p>

	<p>dietro prestazione di fidejussione, per un totale di 3,6 mln.. Sono state inoltri conclusi i primi 4 interventi e presentate le relative richieste di erogazione di saldo del contributo, in corso di istruttoria.</p>
<p>L.R. 25/2023 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano</p>	<p>I contributi sono destinati a:</p> <p><u>Comune di Castelnuovo Garfagnana:</u> Contributo straordinario per il completamento del progetto di riqualificazione della Rocca Ariostesca e l'allestimento del Museo "Il castello incantato". A settembre 2023 è stato approvato lo schema di accordo con il Comune, poi sottoscritto in data 06/10/2023 e impegnate le risorse: 500 mila euro; suddivisi in 150 mila euro sul 2023 dietro presentazione contratto affidamento lavori e i restanti 350 sul 2024 a fine lavori e rendicontazione). I lavori dovrebbero concludersi entro il 31/12/2024.</p> <p><u>Comune di San Quirico d'Orcia:</u> Contributo straordinario per l'intervento di messa in sicurezza e restauro dei dipinti murali presenti sui soffitti di Palazzo Chigi Zondadari. Su richiesta del beneficiario, le risorse del Lotto II sono state spostate sul 2024 Nel dicembre 2023 approvata la bozza d'accordo. Le risorse sono rimodulate in 122.140,00 euro sul 2023 e 127.860,00 sul 2024. Nello stesso mese (dicembre 2023) viene liquidata la prima parte di contributo relativa al primo lotto di lavori già eseguito in somma urgenza dal Comune. I lavori dovrebbero concludersi entro il 31/12/2024.</p> <p><u>Comune di Pistoia:</u> Contributo straordinario (1,5 mln) per l'intervento di restauro e di ripristino filologico e tipologico del Teatro Manzoni. Intervento previsto sul 2024. Ad ottobre 2024 il Comune ha chiesto la rimodulazione dell'intero contributo sul 2025.</p> <p><u>Comune di San Miniato</u> La L.R. 25/2023 (art.17) ha rimodulato le risorse, pari a complessivi euro 400 mila euro sulle annualità 2023-2024 e 2025, inizialmente stanziati con la L.R.16/2022 e già oggetto di un'ulteriore rimodulazione con la L.R.40/2022. A settembre 2023 approvata bozza di accordo per il contributo straordinario al Comune di San Miniato di 400 mila euro per il restauro dell'Oratorio di San Sebastiano e San Rocco. Sottoscrizione dell'accordo in data 02/10/2023. Ad ottobre 2024 il Comune ha chiesto la rimodulazione sull'annualità 2025 di parte del contributo previsto sul 2024.</p> <p><u>Comune di Foiano della Chiana:</u> Contributo previsto originariamente dalla LR 25/23 art. 34, mutato in LR 48/23 art. 48. Contributo straordinario per le opere complementari all'intervento di restauro del Teatro Garibaldi. Il contributo totale di 650 mila euro è suddiviso in 450 mila euro sul 2024 e 200 mila sul 2025. A marzo 2024 il Comune ha in corso l'affidamento dei lavori di carattere strutturale sul teatro, che sono propedeutici agli interventi complementari finanziati dal contributo, pertanto i lavori relativi al contributo non potranno essere avviati prima che quelli precedenti siano conclusi.</p>
<p>L.R n. 42/2023 Contributo straordinario ai comuni toscani per la creazione e ristrutturazione di edifici per eventi culturali - Contributo straordinario al Comune di Capannori e al Comune di Barberino di Mugello</p>	<p><u>Comune di Capannori</u> Nel dicembre 2023 approvato lo schema di accordo tra Regione e Comune di Capannori per l'intervento di ristrutturazione edilizia finalizzato all'insediamento di una residenza artistica in località Capannori. La ristrutturazione dell'immobile in oggetto situato nel centro del Comune di Capannori è finalizzata alla creazione di una residenza artistica, capace di essere motore culturale di tutta la Piana Lucchese. Per questo intervento sono stati impegnati 800 mila euro sulle annualità 2023/2024. Sempre a dicembre 2023 con decreto dirigenziale si liquida l'anticipo di 80 mila euro a fronte della trasmissione della relazione tecnica e documentazione di acquisizione dell'immobile. E' stata richiesta una rimodulazione delle risorse sul 2025.</p> <p><u>Comune di Barberino di Mugello</u> Con LR 42/2023 (terza variazione) concesso un contributo straordinario (1,5 mln) al Comune di Barberino di Mugello per la realizzazione di un'arena spettacoli in località Andolaccio sull'invaso di Bilancino. Il progetto prevede, oltre alla realizzazione di un'area spettacoli ed eventi fruibile dai cittadini che sia in grado di produrre benefici economici agli operatori locali, anche una riqualificazione degli impianti elettrico e idrico dell'area. Questo intervento permetterà alla zona di diventare una location attrattiva anche per format di livello nazionale ed internazionale. A marzo 2024 il Comune trasmette il cronoprogramma aggiornato, comunicando</p>

	l'avvio lavori entro novembre 2024 e la fine lavori entro ottobre 2025.
L.R n. 48/2023 Contributo straordinario al Comune di Livorno	<i>Contributo straordinario al <u>Comune di Livorno</u> per la valorizzazione della Fortezza Vecchia. La L.R. 48/2023 (art. 32) ha rimodulato sulle annualità 2024-2025 le risorse complessive pari a 3,0 mln, stanziare inizialmente con la L.R. n.16/2022 (art. 26) sulle annualità 2023-2024. Nel maggio 2024 firmato l'accordo di valorizzazione con ministero e demanio e a luglio 2024 è stato firmato l'atto di trasferimento della fortezza dal demanio al Comune. Dal Comune è stata inoltrata una richiesta di rimodulazione delle risorse sul 2025 e 2026.</i>
LR 38/2024 Contributo straordinario al Comune di: - Carrara - Volterra - Bibbona - Santa Fiora - Mulazzo -Fondazione Sipario Toscana onlus	- Contributo straordinario al <u>Comune di Carrara</u> per il recupero e la ristrutturazione dell'ex scuola elementare "Vincenzo Giudice" in località Bergiola. L'intervento prevede un contributo di 1 mln suddivisi in 300.000 euro sul 2024 e 700.000 sul 2025. - Contributo straordinario al <u>Comune di Volterra</u> per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza e di recupero del crollo di un tratto di mura medioevali. Previsto in legge un contributo totale di 1 mln di cui 250.000 sul 2024 e 750.000 euro sull'anno 2025. - Contributo straordinario al <u>Comune di Bibbona</u> per il restauro del "Forte di Bibbona" Previsto in legge un contributo totale di 700.000 euro di cui 200.000 sul 2025 e 500.000 euro sull'anno 2026. - Contributo straordinario al <u>Comune di Santa Fiora</u> per interventi di recupero e valorizzazione del Palazzo Sforza. Previsto in legge un contributo totale di 600.000 euro di cui 400.000 sul 2025 e 200.000 euro sull'anno 2026. - Contributo straordinario al <u>Comune di Mulazzo</u> per restauro e recupero funzionale del "Teatrino Malaspina". Previsto in legge un contributo totale di 400.000 euro sul 2025 . - Contributo alla <u>Fondazione Sipario Toscana onlus</u> per lavori di rifacimento e ristrutturazione degli edifici della Città del Teatro a Cascina. Previsto in legge un contributo totale di 150.000 euro di cui 105.000 sul 2024 e 45.000 euro sull'anno 2025.
PR FESR 2021-2027- Azione 1.2.2 -Sviluppo e consolidamento dell'ecosistema digitale per la cultura della regione toscana	Nell'ambito del POR FESR 2021-2027- Azione 1.2.2 – Ecosistema digitale per la cultura, approvati nel maggio 2023, gli indirizzi per l'attuazione (importo complessivo 4,2 mln.). Il progetto di creazione di un ecosistema digitale della cultura mira a valorizzare il patrimonio culturale toscano, a partire dalle 5 aree tematiche definite dal POR FESR 2014/2020: Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria; Il Medioevo in Toscana: la via Francigena; Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei; La Scienza; L'Arte Contemporanea. Nel giugno 2023 è stata approvata la convenzione operativa tra Regione e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di controllo, e monitoraggio degli interventi. Nel dicembre 2023 approvato l'affidamento "servizio di descrizione, catalogazione e metadattazione di beni del patrimonio culturale; recupero di digitale pregresso; creazione di contenuti redazionali". Nell'aprile 2024 è stato ottenuto il certificato di regolare esecuzione. Nel marzo 2024 si è proceduto all'avvio di due procedure di affidamento: - Servizio di coordinamento alle attività connesse all'evoluzione della piattaforma "Ecosistema Cultura". Nell'agosto 2024 è stato affidato il servizio di coordinamento alle attività connesse all'evoluzione della piattaforma "Ecosistema Cultura Azione 1.2.2 PR FESR 2021-2027" per l'importo complessivo di 138 mila euro con decorrenza dalla data della stipula contrattuale fino al 31/12/2026. - Servizio di "adeguamento dei servizi di catalogazione e descrizione del patrimonio funzionali alla elaborazione dei percorsi narrativi; creazione di contenuti redazionali. Nell'agosto 2024 è stato affidata per l'importo complessivo di 95 mila euro con decor-

	<p>renza dalla data della stipula contrattuale fino al 30/09/2024.</p> <p>Nel maggio 2024 è stata deliberata l'adesione all'Accordo Quadro tra Regione Toscana e RTI T.A.I. Software Solution Srl (mandataria) - Engineering Ingegneria Informatica SpA - Net 7 Srl - Elite Division Srl (mandanti) per l'acquisizione del Servizio di manutenzione ordinaria, evoluzione progettuale e creazione di nuovi siti integrati nella piattaforma web - Ecosistema digitale per la cultura e nel giugno 2024 è stato approvato l'accordo "Data Protection" la cui stipula è avvenuta il 14/06/2024.</p>
<p>PR FESR 2021-2027- Azione 5.2.1.1 -Strategie territoriali Aree interne - Sub Azione 5.2.1.1 – " Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale".</p> 	<p>Nell'ambito della Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato" - Obiettivo specifico OS 5.2 - Strategie territoriali Aree interne - Sub Azione 5.2.1.1 – "Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale", in esito alla conclusione della fase preliminare di definizione delle strategie territoriali per le Aree Interne, dal 31/08/2024 al 31/10/2024 le 6 Aree interne identificate a livello nazionale hanno la possibilità di presentare le domande di ammissione a contributo.</p>
<p>LR 21/2010 Accordo di valorizzazione tra Ministero della Cultura - DG Archeologia, belle arti e paesaggio e DG Musei - e Regione Toscana per la valorizzazione dell'area archeologica di Gonfienti e del costituendo Parco archeologico di Gonfienti.</p>	<p>Nell'ambito dell'Accordo, approvato nel 2023, è in corso la stesura del Piano strategico di Sviluppo culturale ad esso connesso, ed è stata liquidata a favore del MiC la quota 2024 del contributo previsto dall'Accordo di Valorizzazione, per 100 mila euro.</p>

Obiettivo 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale

In tale obiettivo rientrano gli interventi in materia di Rievocazioni storiche e quelli a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF. Da segnalare anche il contributo regionale per la partecipazione di Regione Toscana alla Fondazione Museo Igor Mitoraj in qualità di co-fondatore, allo scopo di incrementare l'offerta culturale della Toscana nel settore dell'arte contemporanea e di contribuire al potenziamento del sistema museale regionale.

Nel dicembre 2023 approvata una proposta di legge di modifica alla LR 18/2017 (Agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana) inserendo anche le agevolazioni fiscali per le erogazioni liberali inerenti la realizzazione di manifestazioni di rievocazione storica (LR 27/2021).

Nel febbraio 2024 approvata dal Consiglio regionale la LR 3/2024 (Interventi del Consiglio regionale per la celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e per la commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste). Con questa legge si ribadisce l'impegno alla promozione, alla difesa e alla pratica della memoria della Resistenza e dell'antifascismo, quale principio costitutivo dell'ordinamento regionale e vengono concessi contributi fino al limite massimo complessivo di euro 300 mila euro per l'organizzazione di iniziative finalizzate alla celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e alla commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste.

Approvato, nel marzo 2024, lo schema di accordo per la "realizzazione del progetto di valorizzazione dell'Albero d'Oro di Lucignano", tra Regione Toscana, Comune di Lucignano e Opificio delle Pietre dure. L'Albero d'Oro è tra le opere più rappresentative dell'arte orafa toscana del XIV e XV secolo, appartenente alla rara tipologia dei reliquiari fitomorfi, la cui opera - iniziata nel 1350 per preservare alcune reliquie in possesso della locale chiesa di San Francesco - fu ultimata solo nel 1471 dall'orafo senese Gabriele d'Antonio. La Regione persegue, tra gli obiettivi dei suoi interventi, la "promozione della conoscenza e della conservazione del patrimonio culturale e qualificazione degli spazi e dei luoghi destinati alla fruizione dei beni culturali ed alle attività culturali" e l'Opificio delle Pietre dure è il centro di competenza e riferimento nazionale nel settore della conservazione di opere d'arte.

Nel giugno 2024 deliberato l'affidamento del "Servizio di allestimento e organizzazione della mostra di Karl Kopinski a Firenze dal 28 giugno al 21 luglio 2024" in occasione della partenza del Tour de France e stanziati 35 mila euro (fondi comunitari FESR e INTERREG IT FR MARITTIMO").

Nel luglio 2024 approvata la LR 34/2024 (Manifestazioni che prevedono l'impiego di animali. Modifiche alla LR 59/2009) che modifica la legge regionale 59 sulla tutela degli animali.

Nell'ottobre 2024 approvate le linee guida sulla rendicontazione 2024 che precisano le modalità operative di erogazione, rendicontazione e ammissibilità delle spese per l'assegnazione dei contributi a sostegno di celebrazioni che rientrano nell'obiettivo in esame. Destinati 148 mila euro per le seguenti iniziative:

- Comune di Follonica per la mostra "La fabbrica del bello" (40 mila euro);
- Museo dei mezzi di Comunicazione di Arezzo per la realizzazione della mostra "Il mondo in tasca" (10 mila euro);
- Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Matteotti per la realizzazione della mostra "Giacomo Matteotti, ritratto per immagini" (10 mila euro);
- Teatro Studio Krypton Scarl per le iniziative dedicate alla celebrazione del centenario della morte di Saverio Strati (25 mila euro);
- Associazione Culturale GREEN_THEATRE per la messa in scena dello spettacolo "L'altro Giacomo" (20 mila euro)
- Accademia della Crusca per le iniziative dedicate alla celebrazione dei 150 anni dalla morte di Niccolò Tommaseo e 450 anni dalla morte di Giorgio Vasari (17 mila euro);
- Istituto italiano di Preistoria e Protostoria per le iniziative dedicate alla celebrazione dei 70 anni della Fondazione dell'Istituto italiano di Preistoria e Protostoria (16 mila euro);
- Museo del Tessuto di Prato per le iniziative dedicate alla celebrazione 50 anni della Fondazione del Museo del Tessuto (10 mila euro).



Nel novembre 2024 si terrà a Firenze (Palazzo Strozzi Sacratì) "La Toscana delle donne" la manifestazione organizzata dalla Regione Toscana, ricca di ospiti, appuntamenti, spettacoli, riflessioni per costruire una Toscana paritaria e puntare sui talenti femminili. La Toscana delle donne è diventato un progetto che si dipana durante tutto l'anno, ne sono esempio i progetti regionali come quello dei nidi gratuiti, oppure l'attenzione per la sanità di genere, che costruisce un programma di tutela della salute delle donne a partire dalla prevenzione, oltre naturalmente agli interventi per un trattamento più equo sul lavoro, al supporto per l'imprenditorialità femminile, al sostegno alla cultura e alla creatività espressa dalle donne.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE																								
<p>Sostegno a programmi di attività dedicati alle celebrazioni, anniversari e toponomastica</p>	<p>Nel febbraio 2024 approvato il bando "Celebrazioni dei 450 anni della morte di Cosimo I dei Medici e di Giorgio Vasari" e assegnati 200 mila euro. Successivamente approvato l'avviso "Celebrazioni dei 450 anni della morte di Cosimo I dei Medici e di Giorgio Vasari". Nell'aprile 2024 nominata la commissione interna di valutazione.</p> <p>Nel giugno 2024 incrementato il contributo di 200 mila euro in considerazione dell'ampia partecipazione e della qualità delle proposte progettuali presentate, nonché dell'interesse della promozione del territorio toscano. Sempre a giugno approvata la graduatoria; di seguito la ripartizione territoriale degli interventi.</p> <table border="1" data-bbox="836 1319 1121 1727"> <thead> <tr> <th>Provincia</th> <th>Importo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AR</td> <td>77.790</td> </tr> <tr> <td>F</td> <td>7.760</td> </tr> <tr> <td>FI</td> <td>38.870</td> </tr> <tr> <td>GR</td> <td>16.331</td> </tr> <tr> <td>LI</td> <td>19.103</td> </tr> <tr> <td>MS</td> <td>47.096</td> </tr> <tr> <td>PI</td> <td>28.410</td> </tr> <tr> <td>PO</td> <td>42.078</td> </tr> <tr> <td>PT</td> <td>19.248</td> </tr> <tr> <td>SI</td> <td>39.207</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>335.893</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nell'aprile 2024 concesso un contributo di 3 mila euro a favore del Comune di Mulazzo per le celebrazioni del grande navigatore mulazzese Alessandro Malaspina, nel 2024.</p>	Provincia	Importo	AR	77.790	F	7.760	FI	38.870	GR	16.331	LI	19.103	MS	47.096	PI	28.410	PO	42.078	PT	19.248	SI	39.207	Totale	335.893
Provincia	Importo																								
AR	77.790																								
F	7.760																								
FI	38.870																								
GR	16.331																								
LI	19.103																								
MS	47.096																								
PI	28.410																								
PO	42.078																								
PT	19.248																								
SI	39.207																								
Totale	335.893																								
<p>Interventi in materia di Rievocazioni storiche</p>	<p>Nel dicembre 2023 deliberata l'approvazione degli elementi essenziali dell'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2024" e assegnati 500 mila euro.</p> <p>Nel dicembre 2023 approvato il calendario delle manifestazioni di rievocazione stori-</p>																								

	<p>ca della Toscana, annualità 2024.</p> <p>Nell'agosto 2024 è stato approvato l'elenco delle Associazioni di Rievocazione Storica della Toscana, anno 2024. Sono 147 così suddivise:</p> <table border="1" data-bbox="799 304 1158 768"> <thead> <tr> <th>Province</th> <th>Associazioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arezzo</td> <td>25</td> </tr> <tr> <td>Firenze</td> <td>37</td> </tr> <tr> <td>Grosseto</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>Livorno</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Lucca</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Massa Carrara</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Pisa</td> <td>17</td> </tr> <tr> <td>Prato</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Pistoia</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>Siena</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>147</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel settembre 2024 è stato approvato il calendario delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana, annualità 2025.</p>	Province	Associazioni	Arezzo	25	Firenze	37	Grosseto	14	Livorno	7	Lucca	9	Massa Carrara	8	Pisa	17	Prato	8	Pistoia	14	Siena	8	Totale	147
Province	Associazioni																								
Arezzo	25																								
Firenze	37																								
Grosseto	14																								
Livorno	7																								
Lucca	9																								
Massa Carrara	8																								
Pisa	17																								
Prato	8																								
Pistoia	14																								
Siena	8																								
Totale	147																								
<p>Interventi ordinari e straordinari a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF</p>	<p>Approvata, nell'aprile 2024, la presa d'atto dello schema di proposta di modifica statutaria della Fondazione Museo Richard Ginori e la trasmissione alla commissione consiliare competente per il parere previsto; le modifiche riguardano principalmente lo sdoppiamento dell'attuale figura direzionale in due distinte figure. Ottenuto il parere favorevole della commissione consiliare, la Giunta ha approvato le modifiche.</p> <p>Nel giugno 2024 presa d'atto del Piano strategico di sviluppo culturale e programma di valorizzazione 2024-2026 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Museo e Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia e assegnati 300 mila euro.</p> <p>A luglio assegnati 4,1 mln. per servizi propedeutici alla digitalizzazione del patrimonio della fondazione Alinari detenuto presso il magazzino Art Defender di Calenzano (FI).</p>																								
<p>Progetti di promozione della cultura del 900 e di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale</p>	<p>Nel dicembre 2023 approvato l'elenco dei progetti di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale e delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale e impegnati 202 mila euro per i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Cultura ebraica in Toscana 2023 presentato dal Comitato Rete Toscana Ebraica – 30 mila euro; · Fino al cuore della rivolta. Festival della Resistenza – XIX edizione presentato da Archivi della Resistenza – Circolo Edoardo Bassignani APS – 20 mila euro; · AMIR Accoglienza, Musei, Inclusione, Relazione presentato da Stazione Utopia Soc. Coop. A.R.L. Impresa Sociale – 30 mila euro; · Lucca Beni Culturali 2023 / Effetto Cultura presentato da PROMO PA Fondazione – 35 mila euro; · Festival Con – Vivere, presentato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara – 15 mila euro; · Evento Fantastiche visioni e visite alla Casa laboratorio - archivio Giuliano Scabia, presentato dalla Fondazione Giuliano Scabia ETS - 5 mila euro; · Festival seta 4 ed. - Dialoghi sulla Cina contemporanea presentato dall'Associazione Orientiamoci in Cina – 5 mila euro; · "Il Mondo in Casa" progetto di riprogettazione della sala cinema - radio - tv del MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo – 25 mila euro; · Sostegno al Comitato per il Teatro studio Mila Pieralli presentato dal Comune di Scandicci – 7 mila euro; · Mostra "Bizzarro e capriccioso umore. Giovanni da San Giovanni, pittore senza regola alla corte medicea" presentato dal Comune di S. Giovanni Valdarno – 30 mila euro. 																								
<p>Contributo ordinario per la</p>	<p>Dopo l'approvazione, a marzo 2022, dello schema di atto costitutivo della costituen-</p>																								

<p>partecipazione di Regione Toscana alla Fondazione Museo Igor Mitoraj in qualità di co-fondatore</p>	<p>da Fondazione Museo Igor Mitoraj" con lo scopo di incrementare l'offerta culturale della Toscana nel settore dell'arte contemporanea e di contribuire al potenziamento del sistema museale regionale, a novembre 2022 sono stati impegnati 300 mila euro per gli anni 2022/2024 a favore della Fondazione stessa quale partecipazione della Regione Toscana in qualità di co-fondatore. Il progetto risulta concluso a settembre 2023.</p>
<p>Fondo Unico Nazionale per il turismo 2023 - manifestazioni culturali, delle tradizioni popolari e delle rievocazioni storiche, riconosciute dalla Regione Toscana</p>	<p>Nel novembre 2023 assegnati alla Regione 449.426 euro, provenienti dal Fondo Unico Nazionale per il turismo, per le seguenti manifestazioni culturali, tradizioni popolari e rievocazioni storiche, riconosciute dalla Regione Toscana aventi particolare impatto turistico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monteriggioni di Torri si corona (66 mila euro); - Corteggio storico – comune di Prato (50 mila euro); - Giostra del Saracino – comune di Arezzo (80 mila euro); - IV Centenario dalla Morte di Alberico I Cybo-Malaspina e XXXIV Giostra della Quintana Cybea (10 mila euro); - Rievocazione Storica della Partita dell'Assedio – comune di Firenze (16 mila euro); - Giostra dell'Orso – comune di Pistoia (57 mila euro); - Volterra e i suoi Balestrieri (17 mila euro); - Palio del Diotto – comune di Scarperia (15 mila euro); - Signorelli 500. Maestro Luca da Cortona, pittore di luce e di poesia (40 mila euro); - Mostre Fotografiche del festival internazionale di fotografia "Cortona On the Move" (44 mila euro); - Corpo a corpo. Dalla bellezza classica dei capolavori del museo archeologico nazionale di Napoli alla classicità del bello nell'opera di Mitoraj – Castiglion della Pescaia (25 mila euro); - Bizarro e capriccioso umore. Giovanni da San Giovanni, pittore senza regola alla corte medicea Soggetto attuario – comune di San Giovanni Valdarno (29 mila euro). <p>Nel maggio 2024 impegnati a favore di Sviluppo Toscana S.p.a i suddetti contributi.-</p>

Obiettivo 7 -Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo

L'obiettivo mira a consolidare l'impianto del sistema dello spettacolo dal vivo attraverso interventi di sostegno a Enti istituiti o partecipati dalla Regione Toscana, di Enti riconosciuti dallo Stato, di Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale presenti sul territorio regionale e di altri enti di rilevanza regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Interventi di sostegno di enti: Fondazioni dello spettacolo istituite o partecipate da RT; Enti riconosciuti dallo Stato</p>	<p>L'intervento è volto a consolidare e valorizzare il sistema regionale dello spettacolo dal vivo al fine di garantire un equilibrio, qualitativo e quantitativo, dell'offerta sul territorio regionale attraverso il sostegno di Enti istituiti o partecipati dalla Regione Toscana, di Enti riconosciuti dallo Stato, di Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale presenti sul territorio regionale e di ulteriori enti di rilevanza regionale.</p> <p>Nel marzo 2024 sono state approvate le richieste di accesso al Fondo di anticipazione per l'annualità 2024 presentate da:</p> <p>Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Toscana spettacolo, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Fondazione Teatro Metastasio di Prato, Fondazione Teatro della Toscana. Sono state impegnate e liquidate le risorse complessive per 4,4 mln di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1,1 mln a Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; - 596 mila euro a Fondazione Teatro Metastasio di Prato; - 1 mln a Fondazione Orchestra Regionale Toscana; - 578 mila euro a Fondazione Toscana Spettacolo O.N.L.U.S.; - 1,1 mln. Fondazione Teatro della Toscana. <p>Nel maggio 2024 la Giunta ha deliberato la presa d'atto del Verbale dell'Assemblea dei Fondatori e dei Partecipanti sostenitori della Fondazione Teatro della Toscana , per conseguente avvio procedure di cui alla Legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale). Con questo atto, in particolare si prende atto della rinuncia della Fondazio-</p>

	<p>ne Cassa di Risparmio di Firenze alla qualifica di Fondatore e l'assunzione della stessa del ruolo di Partecipante sostenitore nonché della proposta di assunzione della qualifica di Fondatore da parte della Città Metropolitana di Firenze, del Comune di Pontedera e della Regione Toscana.</p> <p>Nel giugno 2024 destinati 750 mila euro (impegnati a luglio) alla Fondazione scuola di musica di Fiesole per il progetto di attività di promozione e diffusione della cultura musicale che - attraverso l'organizzazione di corsi musicali, vocali e strumentali, di corsi di alta qualificazione e specializzazione professionale e l'attività concertistica e orchestrale - è volto a garantire un'offerta formativa che nel suo complesso è finalizzata a dare l'opportunità ai giovani di intraprendere gli studi musicali e proseguirli fino al perfezionamento delle competenze musicali acquisite.</p>
<p>Promozione e sostegno di bandi e progetti per: residenze artistiche e culturali; produzione nei settori prosa, danza e musica; diffusione spettacolo dal vivo, formazione giovani artisti</p>	<p>L'intervento è volto ad alimentare il dinamismo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, la promozione e il rinnovamento dell'offerta di spettacolo, il ricambio generazionale e la creazione di nuovo pubblico attraverso il sostegno di progetti di attività di produzione, di valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive, di attività di formazione del pubblico e di attività di formazione culturale e professionale di giovani artisti, di progetti triennali di residenze artistiche e culturali, individuati attraverso apposita selezione pubblica e progetti di "Residenze" come da Accordo di programma interregionale sottoscritto da MiBAC e Regione Toscana.</p> <p>A marzo 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma interregionale per il triennio 2022/2024 in attuazione dell'art. 43 del DM 27/07/2017 e ss.mm.ii. L'accordo disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome.</p> <p>A luglio 2023 è stato approvato lo schema dell'Accordo di programma interregionale che, stabilisce, per l'annualità 2023, regole e modalità omogenee di gestione di progetti di residenza delle Regioni e Province autonome, relative linee guida contenenti requisiti minimi di accesso e criteri di valutazione; la quota di cofinanziamento a carico del Ministero della Cultura finalizzata al sostegno di progetti di Residenze ammonta a 417 mila euro.</p> <p>Successivamente impegnate e liquidate per 350 mila euro; contestualmente è stata liquidata anche la quota di cofinanziamento regionale pari a 292 mila euro.</p> <p>Inoltre, a seguito del bando 2022-2024 relativo alle residenze artistiche art. 39 L.R. 21/2010 sono stati erogati 1,5 mln. nel corso del 2023.</p> <p>Nel settembre 2024 approvato lo schema di accordo di programma interregionale per disciplinare regole e modalità di gestione dei progetti del "Centro di Residenza" e delle "Residenze per Artisti nei territori" e per stabilite, per l'annualità 2024, regole e modalità omogenee di gestione di progetti. Assegnati 416 mila euro.</p>
<p>Avviso Pubblico per il sostegno alla produzione nei settori della prosa della danza e della musica</p>	<p>Nel febbraio 2024 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'avviso per interventi di sostegno della produzione nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica e assegnati 800 mila euro. Nel marzo 2024 approvato l'avviso pubblico per il sostegno ai progetti per l'annualità 2024. Nel maggio 2024 sono stati nominati i componenti della commissione dei progetti proposti a finanziamento. Nel luglio è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo con contestuale impegno delle risorse (800 mila euro) e liquidazione del 70% del contributo assegnato.</p>
<p>Accreditamento enti di rilevanza regionale</p>	<p>L'intervento è volto all'individuazione di ulteriori enti di rilevanza che hanno svolto e che svolgono, con carattere di continuità, attività qualificata, anche attraverso rapporti di collaborazione con organismi di livello nazionale ed internazionale.</p> <p>I soggetti sono individuati attraverso apposita selezione pubblica e vengono accreditati per le loro funzioni di particolare rilievo culturale anche ai fini della crescita strutturale del sistema dello spettacolo dal vivo, e per le attività volte a diversificare ed accrescere l'offerta nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori.</p> <p>Nel maggio 2024 sono stati approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi essenziali per la predisposizione dell'avviso pubblico con cui dare attuazione all'intervento di accreditamento di ulteriori enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo. - l'avviso pubblico e la relativa modulistica. <p>Nel luglio 2024 si è conclusa l'attività istruttoria senza l'inserimento di nuovi enti per il periodo 2024/2028.</p>

<p>Sostegno a progetti di teatro sociale e di teatro in carcere</p>	<p>L'intervento è volto alla valorizzazione del teatro e delle arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale, attraverso la promozione e il sostegno di progetti di spettacolo volti a interagire con il disagio fisico-mentale e di progetti che coinvolgono gli Istituti di pena regionali.</p> <p>Nel luglio 2024 la Giunta regionale ha destinato 320 mila euro per la realizzazione di progetti volti ad interagire con il disagio fisico e mentale (progetti di cd. Teatro sociale) ed a interventi realizzati nell'ambito degli Istituti penitenziari del territorio toscano, con il coinvolgimento attivo della popolazione detenuta (interventi di cd. Teatro in carcere). Successivamente sono stati finanziati n. 13 progetti di Teatro in Carcere e n. 3 progetti di Teatro Sociale. Impegnati 269 mila euro a luglio e 50 mila ad agosto.</p>						
<p>Sostegno a progetti e iniziative nei settori della danza, prosa, musica</p>	<p>Ad agosto 2024 la Giunta Regionale ha destinato complessivi 140 mila euro per il sostegno di progetti ed iniziative nell'ambito della prosa, della danza e della musica realizzati dai soggetti di seguito riportati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50 mila euro a Compagnia Lombardi-Tiezzi, progetto "Teatro laboratorio della Toscana"; - 40 mila euro a Compagnia Popolare del Teatro Povero di Monticchiello, progetto "Teatro Povero di Monticchiello 2024"; - 20 mila euro a Ass. culturale Premio Ciampi per il progetto Premio Ciampi città di Livorno 2024; - 30 mila euro a Teatro Puccini, progetto "Miti e storie". 						
<p>Sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo come definito dalla LR 21/2010</p>	<p>Nel febbraio 2024 sono state accolte le richieste di accesso al Fondo di anticipazione per l'annualità 2024 presentate al Settore dai soggetti previsti dalla L.R. 21/2010: Fondazione Festival Pucciniano, Fondazione Teatro di Pisa, Azienda Teatro del Giglio A.T.G. e Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni, e impegnati e contestualmente liquidati 582 mila euro.</p> <p>Nel luglio 2024 sono stati destinati 480 mila euro per il sostegno dei progetti di attività dei Teatri di Tradizione e nel luglio 2024 sono state impegnate le risorse e contestualmente liquidata per l'80%, in favore dei seguenti soggetti:</p> <table border="1" data-bbox="523 1059 1082 1189"> <tr> <td>Azienda Teatro del Giglio</td> <td>160.000</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Teatro della città di Livorno Carlo Goldoni</td> <td>160.000</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Teatro Verdi di Pisa</td> <td>160.000</td> </tr> </table> <p>A luglio 2024 è stata approvata la destinazione per il 2024 di 885 mila euro (impegnati) così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Rete Toscana Classica 150 mila euro; - Orchestra Camerata Strumentale di Prato 35 mila euro; - Associazione Siena Jazz 300 mila euro; - Fondazione Festival Pucciniano 400 mila euro. <p>A luglio 2024 le risorse destinate agli Enti di diffusione e promozione in ambito musicale sono state impegnate e contestualmente liquidate per l'80% dell'ammontare complessivo.</p> <p>Sempre nel luglio 2024 sono stati assegnati 1,2 mln circa, per il sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo, riconosciuti dalla Regione come Enti accreditati e le stesse risorse, sono state impegnate e contestualmente liquidate per l'80% del complessivo, come di seguito indicato :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro nazionale di produzione della danza Virgilio Sieni 150 mila euro ; - Associazione Carte Blanche ETS 250 mila euro; - Fondazione Sipario Toscana 310 mila euro; - Centro di ricerca, produzione, didattica musicale Tempo Reale 165 mila euro ; - Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee 240 mila euro; - Associazione Teatrale Pistoiese 160 mila euro. 	Azienda Teatro del Giglio	160.000	Fondazione Teatro della città di Livorno Carlo Goldoni	160.000	Fondazione Teatro Verdi di Pisa	160.000
Azienda Teatro del Giglio	160.000						
Fondazione Teatro della città di Livorno Carlo Goldoni	160.000						
Fondazione Teatro Verdi di Pisa	160.000						
<p>Bandi per festival di spettacolo dal vivo</p>	<p>Nel febbraio 2024 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'avviso pubblico anno 2024 di sostegno ai progetti di festival di spettacolo dal vivo e assegnati 500 mila euro è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica.</p> <p>Nel maggio 2024 sono stati nominati i componenti della commissione per la valuta-</p>						

	<p>zione dei progetti proposti a finanziamento anno 2024. Nel luglio 2024 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo con contestuale impegno delle risorse (euro 500 mila) e liquidazione del 70% del contributo assegnato.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell'ambito della musica popolare e classica	<p>Si tratta di interventi innovativi per favorire la crescita professionali di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica (azione 1.a.4 del PR FSE+ 2021/2027). E' in corso la fase di avvio dell'intervento attraverso la redazione documenti e la stesura delle bozze dell'avviso pubblico, nonché interventi mirati di confronto e condivisione sia con l'AdG del PR FESR+ sia con operatori e stakeholder.</p>
Interventi previsti da leggi finanziarie	<p>Nel dicembre 2023, in attuazione della LR 42/2023 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025", impegnati 660 mila euro finalizzati al pagamento delle rate dei mutui contratti dalla Fondazione stessa per la realizzazione del teatro all'interno del Parco della musica a Torre del Lago Puccini nel Comune di Viareggio e 1 mln. per il sostegno alle spese di organizzazione del Carnevale di Viareggio edizione 2023.</p>

Obiettivo 8 - Promuovere interventi in ambito musicale

Nel luglio 2024 approvato un finanziamento di 60 mila euro (impegnati a luglio) a favore della Filarmonica Vincenzo Bellini per la promozione e sostegno all'educazione musicale di base; questo intervento, in base alla LR 21/2010 art 46, si attua mediante: il sostegno agli istituti di alta formazione musicale di competenza regionale; la promozione ed il sostegno di attività di ricerca e di sperimentazione didattica, finalizzata anche all'aggiornamento dei docenti, realizzata attraverso soggetti di riconosciuta competenza specifica; il sostegno finanziario agli enti locali territoriali, nonché agli enti e alle associazioni, privi di scopo di lucro, che svolgano corsi per la formazione musicale nei settori della musica colta, jazz, popolare contemporanea, delle scuole di musica, delle bande musicali e del canto corale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno alle attività di formazione bandistiche e corali	<p>L'intervento è finalizzato al sostegno di progetti di educazione musicale di base realizzati da formazioni bandistiche e corali sull'intero territorio regionale. Nel febbraio 2024 approvati gli interventi finalizzati alla promozione e sostegno della formazione musicale di base e assegnati 210 mila euro. Nel maggio 2024 concesso a favore dell'associazione Cori della Toscana APS 15 mila euro per "I Borghi Cantano la Storia" un progetto a sostegno di una iniziativa che vuole coniugare cultura, arte, storia e peculiarità turistiche ed eno-gastronomiche dei borghi toscani.</p>
Progetti finalizzati alla promozione e diffusione della musica popolare contemporanea	<p>Nell'ambito della valorizzazione e diffusione della musica popolare contemporanea e nel perseguire l'obiettivo di garantire un'offerta diversificata per varie fasce di pubblico sull'intero territorio regionale, nel luglio 2024 sono state destinate risorse pari ad euro 314 mila per il sostegno ai progetti e grandi eventi di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40 mila euro a favore del Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la realizzazione del progetto "Mont'Alfonso Sotto le Stelle"; - 80 mila euro a favore del Comune di Camaione per la realizzazione del progetto "La Prima Estate - Bussoladomani"; - 75 mila euro a favore dell'Associazione Musart per la realizzazione del progetto "...e infine uscimmo a rivedere le stelle 2024"; - 30 mila euro a favore dell'Associazione Musicus Concentus per la realizzazione del progetto "Tradizione in movimento"; - 30 mila euro a favore dell'associazione Music Pool per la realizzazione del progetto "Live & Jazz, Rete di musica popolare e jazz"; - 9 mila euro a favore di Laboratorio Nove Form APS per la realizzazione del progetto "TUR – Osservatorio delle culture sonore del Mediterraneo"; - 50 mila euro a favore di PRG (Public Relations Group) S.r.l. per la realizzazione del progetto "Le qualità son note" . <p>Le suddette risorse sono state impegnate e parzialmente liquidate.</p>
Sostegno alle Istituzioni	<p>Nel luglio 2024 approvato il progetto che promuove e sostiene finanziariamente la</p>

Toscane di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale	Fondazione Guido d'Arezzo (istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione del corso di specializzazione per direttori di coro) e la Fondazione Accademia Musicale Chigiana (istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione di 31 corsi di alto perfezionamento musicale e 5 laboratori di produzione), per i progetti di attività di promozione e diffusione della cultura musicale e destinati 325 mila euro.
--	--

Obiettivo 9 -Promuovere e sostenere lo spettacolo riprodotto

All'interno di tale obiettivo rientra in particolare il sostegno della Regione toscana alla attività di Fondazione Sistema Toscana che realizza molteplici azioni volte a rafforzare e promuovere il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo.

Nell'agosto 2024 deliberata la partecipazione della Fondazione Sistema Toscana al "Bando per la concessione di contributi ad attività ed iniziative di promozione cinematografica ed audiovisiva – Anno 2024 sezione 'Premi cinematografici'. Realizzazione del Premio 'David Rivelazioni Italiane – Italian Rising Stars' 2024" finalizzato a rafforzare, a livello nazionale e internazionale, la cultura cinematografica e audiovisiva nonché a valorizzare l'identità e la coesione culturale italiana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno alla attività di Fondazione Sistema Toscana	<p>La Regione Toscana sostiene le attività della Fondazione Sistema Toscana (FST) – riconosciuta in house con L.R. 61/2018 – che, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi regionali nell'ambito delle politiche dedicate allo spettacolo riprodotto, realizza molteplici azioni volte a rafforzare e promuovere il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo.</p> <p>Sulla base degli indirizzi impartiti dalla Giunta regione e la successiva approvazione del programma di attività 2024-2026 di Fondazione Sistema Toscana. Sono state valutate le schede di attività inserite nel portale di Monitoscana e nel luglio 2024 la giunta ha preso atto delle sei Schede attività dell'area cinema-audiovisivo di Fondazione Sistema Toscana: "Mediateca Toscana", "Toscana Film Commission", "La Compagnia, Casa dei festival e del documentario", "Quelli della Compagnia: Festival", "Quelli della Compagnia: sale d'essai", "Formazione ed educazione al linguaggio cinematografico" e nel luglio 2024 sono stati impegnati (e parzialmente liquidati) a favore di FTS 2,1 mln.. Per la realizzazione delle attività indicate nelle richiamate schede.</p>
FESR 2021 2027 Attività 1.3.5 Sostegno alle imprese culturali	<p>Nel marzo 2024 è stato nominato il nucleo tecnico di valutazione per il bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive – anno 2023.</p> <p>Nel giugno 2024 approvata la graduatoria e concessi ai 32 soggetti individuati i 3 mln già impegnati a favore di Sviluppo Toscana.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

15 Promozione della cultura della legalità democratica

La Regione contribuisce alla lotta contro la criminalità organizzata con interventi di educazione alla legalità e di sostegno agli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. Tramite Ente Terre Regionali Toscane, promuove azioni di educazione alla legalità nella Tenuta di Suvignano.

In attuazione della LR 11/1999 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti", la Toscana sostiene le associazioni e gli Enti Locali e, per far conoscere i fenomeni criminali, è impegnata in attività di sensibilizzazione della coscienza civile e democratica della comunità; per i giovani sono realizzate iniziative specifiche, non solo nelle scuole.

Ogni anno è pubblicato un rapporto sulle attività della criminalità organizzata e sulla corruzione; dal 2023 il rapporto, viene elaborato dall'Irpet.

Le attività di studio e ricerca sono diffuse anche grazie al Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", struttura pubblica regionale, che ha banche dati sui beni confiscati (OBCT - Osservatorio sui Beni Confiscati in Toscana) e sui fenomeni corruttivi e d'infiltrazione (MoMaCo - Monitoraggio Mafie e Corruzione in Toscana).

La Regione sostiene inoltre: le attività di associazioni e fondazioni del Terzo settore e le associazioni degli Enti Locali; la formazione dei dipendenti pubblici; gli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, destinati a fini sociali e istituzionali, con contributi per investimenti: in quest'ambito prosegue il sostegno alla Tenuta di Suvignano, uno dei principali luoghi-simbolo della lotta alla criminalità organizzata. Nel 2024 è proseguito l'impegno della Regione Toscana a sostegno delle iniziative in ricordo della strage di via dei Georgofili nel XXXI anniversario dell'evento.

La promozione delle iniziative e degli eventi viene realizzata con la collaborazione di Fondazione Sistema Toscana.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- approvato a novembre 2023 il "Documento sulle attività della Regione Toscana per la promozione della cultura della legalità democratica – Anni 2023, 2024 e 2025, in attuazione della LR 11/1999". Per la realizzazione delle azioni previste dal Documento sono state destinate risorse complessive ulteriori (rispetto a quelle già prenotate con gli atti precedentemente adottati) pari a 230 mila euro per le annualità 2023, 2024, 2025.
- La Regione conferisce il "Pegaso d'oro della Regione Toscana" a cittadini e/o enti ed associazioni italiani o di altri paesi, che attraverso la loro opera in campo culturale, politico, filantropico e del rispetto dei diritti umani si siano particolarmente distinti rendendo in questo modo un servizio alla comunità nazionale e internazionale. Tale riconoscimento è stato conferito a giugno 2024 al Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza per il costante impegno profuso a tutela dell'economia, a contrasto degli illeciti economico-finanziari, nell'organizzazione di diverse e diffuse iniziative per la promozione della cultura della legalità e nel luglio 2024 al Comando della Legione Carabinieri "Toscana" per il costante impegno profuso a tutela della collettività, a contrasto degli illeciti di ogni tipo, nell'organizzazione di diverse e diffuse iniziative per la promozione della cultura della legalità.

Obiettivo 1 - Conoscere, documentare, ricordare

Con tale obiettivo si intende sviluppare un'attività qualificata di conoscenza dei fenomeni di criminalità organizzata e corruttivi, di documentazione e raccolta dati e di divulgazione in materia di cultura della legalità. A tal fine sono stati attivati i seguenti interventi.

INTERVENTI	ATTIVITÀ REALIZZATE
Iniziative a supporto della ricerca in materia di cultura della legalità	<p>L'intervento si attua con le seguenti attività:</p> <p>A) <u>Gestione e sviluppo del Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica"</u>, degli archivi documentari in esso conservati, dei fondi documentari pervenuti. La documentazione di carattere storico è focalizzata sui fenomeni di eversione, di terrorismo e di criminalità che hanno interessato la Toscana e l'Italia dal Dopoguerra a oggi. Il Centro inoltre opera a supporto dell'attività di ricerca sui temi delle infiltrazioni mafiose e della corruzione e degli interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata, mediante l'Osservatorio sui beni confiscati in Toscana e la banca dati MoMaCo (Monitoraggio mafie e corruzione in Toscana).</p> <p>La LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" ha modificato la LR 11/1999, introducendo modifiche all'articolo 5, della LR 11/1999 - per precisare le attività proprie del Centro di documentazione "Cultura della legalità democratica".</p> <p>Nel mese di marzo 2024 è stata confermata la partecipazione del Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica al Coordinamento Biblioteche e Strutture Documentarie della Regione Toscana (COBIRE) per l'anno 2024.</p> <p>Per il 12 novembre è in programma un evento in Sala Pegaso di presentazione di un libro sulla strage dell'Italicus (di cui quest'anno ricorre il 50° anniversario), con l'intervento dell'autore e dei familiari delle vittime e con la partecipazione, in</p>

	<p>presenza e in diretta streaming, di classi 4° e 5° delle scuole superiori.</p> <p>B) <u>Raccordo con IRPET per la preparazione e la diffusione del Rapporto su corruzione ed illegalità in Toscana.</u> A norma dell'articolo 1, comma 2, della LR 11/1999, dal 2023 l'Irpet (come da Risoluzione del Consiglio regionale n. 224/2022 e deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 24 ottobre 2022) provvede ad elaborare un rapporto su corruzione ed illegalità in Toscana, in continuità con quanto realizzato dalla Regione Toscana negli anni passati. L'obiettivo è quello di monitorare l'evoluzione dei fenomeni di corruzione, illegalità e criminalità organizzata in Toscana, cogliendone la relazione con il sistema produttivo regionale e le sue caratteristiche settoriali e territoriali e fornendo strumenti utili per la prevenzione.</p> <p>Il 4 aprile 2024 è stato presentato il Rapporto 2023 su illegalità e criminalità organizzata nell'economia della Toscana.</p> <p>A partire dal mese di giugno 2024 sono iniziate le riunioni con IRPET per la preparazione dell'evento di disseminazione e approfondimento tematico sul rapporto IRPET sulle infiltrazioni criminali nell'economia toscana. L'evento si terrà il 3 dicembre 2024, in collaborazione con l'Università di Firenze e con il supporto di FST.</p>
<p>Iniziative di promozione delle attività previste dal Progetto "Promozione della cultura della legalità democratica"</p>	<p>L'intervento prevede iniziative di promozione delle attività previste dal Progetto mediante l'apporto di Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Sul piano amministrativo l'ufficio collabora all'elaborazione della delibera che detta gli indirizzi del programma di FST.</p> <p>A giugno 2024 è stato approvato il programma delle attività 2024 di Fondazione Sistema Toscana che prevede anche interventi per la "Cultura della Legalità" e lo schema di Convenzione che regola i rapporti tra la Giunta regionale e la Fondazione Sistema Toscana in merito alle modalità operative per lo svolgimento delle stesse attività.</p> <p>Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti attività: supporto alla preparazione dell'evento di commemorazione della strage di Via dei Georgofili (31° anniversario), che si è svolto in sala Pegaso il 24 maggio 2024; collaborazione all'organizzazione della Festa della Legalità 2024, che si è tenuta il 21.09.2024 a Suvignano; collaborazione nell'organizzazione della partecipazione di Regione Toscana al Terzo Forum dei beni confiscati, che si è tenuto a Napoli l'11 e 12 ottobre 2024; inoltre FST sta collaborando all'organizzazione dell'evento del 03.12.2024, promosso dal Centro di documentazione Cultura della legalità democratica in collaborazione con UNIFI, per la disseminazione del rapporto IRPET 2023 tra gli studenti universitari.</p>

Obiettivo 2 - Sensibilizzare, educare

L'obiettivo intende promuovere la cultura della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con il sostegno a iniziative e progetti rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani. Dal 2023, l'articolo 5 quater della LR 11/1999 dà continuità alle iniziative già realizzate in passato, prevedendo, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la concessione di contributi agli enti del Terzo settore, nonché ai soggetti associativi costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

INTERVENTI	ATTIVITA' REALIZZATE
<p>Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità</p>	<p>Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola. L'intervento costituisce da sempre una delle principali linee di azione della LR 11/1999. Nel 2022 la LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023", ha modificato la LR 11/1999 introducendo l'articolo 5 quater (iniziative per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani). L'articolo prevede, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1 della LR 11/1999, la promozione e il sostegno a iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della 11/1999. A tale scopo, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le</p>

INTERVENTI	ATTIVITA' REALIZZATE
<p>Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2023-2024</p>	<p>iniziative e i progetti mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180 mila euro annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori.</p> <p>A luglio 2023 sono state approvate con deliberazione di Giunta le disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per la realizzazione di progetti sui temi della legalità realizzati dagli Enti del terzo settore, rivolti alle studentesse e agli studenti, anno scolastico 2023/2024, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della LR 11/1999. Sempre nel luglio 2023 è stato approvato il bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2023-2024". Nominata, a novembre 2023, la Commissione di valutazione dei progetti presentati e approvata, a dicembre 2023, la graduatoria: 15 i progetti ammessi a contributo, per un finanziamento di 210 mila euro. Le associazioni hanno presentato la rendicontazione al 15 settembre 2024, che è in corso di esame.</p>
<p>Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025</p>	<p>A luglio 2024 è stato approvato il bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno 2025". I contributi di cui al bando sono destinati al sostegno di progetti sui temi della legalità, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana, da realizzare dal 1° gennaio 2025 al 31 agosto 2025, e da rendicontare entro il 15 settembre 2025.</p> <p>Queste attività rientrano nel programma più generale di GiovaniSì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani (PR 20).</p>

Obiettivo 4 Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali

Gli interventi previsti da tale obiettivo hanno come finalità quella di sostenere i soggetti del Terzo settore, in particolare associazioni e fondazioni, e le associazioni degli Enti Locali che operano con continuità sui temi della legalità e di sostenere gli Enti Locali destinatari di beni confiscati alla criminalità organizzata. A tal proposito nel corso del 2024 la Regione sostiene: l'Associazione Familiari Vittime della Strage di Via dei Georgofili con un contributo di 14,3 mila euro; ANCI Toscana per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità (contributo di quasi 9 mila euro); gli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla mafia e alla criminalità organizzata con contributi previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021- 2023". Per quanto riguarda la Tenuta di Suvignano, al fine di completare gli interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità, è stato concesso a Ente Terre Regionali Toscane, a norma dell'art. 1, comma 2, della LR 44/2022 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023), un contributo straordinario aggiuntivo di 220 mila euro per l'anno 2023 in parte revocato nel 2024 per 41 mila euro.

La Regione conferisce il "Pegaso d'oro della Regione Toscana" a cittadini e/o enti ed associazioni italiani o di altri paesi, che attraverso la loro opera in campo culturale, politico, filantropico e del rispetto dei diritti umani si siano particolarmente distinti rendendo in questo modo un servizio alla comunità nazionale e internazionale. Nel maggio 2024 ha conferito tale riconoscimento all'Associazione Familiari delle Vittime della Strage di Via dei Georgofili.

INTERVENTI	ATTIVITA' REALIZZATE
<p>Interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata</p>	<p>L'intervento è finalizzato all'erogazione di contributi per investimenti in favore degli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021- 2023".</p> <p>A gennaio 2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni operative sui contributi agli Enti Locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità.</p> <p>Nel 2022 e 2023 sono stati individuati gli interventi prioritari dei seguenti comuni con i quali la Regione ha stipulato gli accordi per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi; Castagneto Carducci; Massa e Cozzile; Montopoli in Val d'Arno; Terranuova Bracciolini; Comune di Firenze; Comune di Bagno a Ripoli; Comune di San Vincenzo. Sono in corso le liquidazioni dei contributi; alcuni Comuni devono inviare la rendicontazione.</p> <p>Ad aprile 2024 sono stati individuati gli interventi prioritari dei comuni che hanno manifestato interesse a conseguire il contributo regionale</p>



Tenuta di Suvignano

(in totale destinati 2,9 mln.) e nel mese di luglio 2024 sono stati approvati gli accordi per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi tra la Regione Toscana e i comuni di:

- Comune di Bagno a Ripoli - Interventi di riqualificazione dell'immobile sito in Bagno a Ripoli, da adibire a residenza per target fragili quali donne vittime di violenza, nuclei mono-parentali, anziani soli; oltre 345 mila euro il contributo concesso;
- Comune di Buggiano - Interventi di riqualificazione dell'immobile sito nel Comune di Buggiano, da adibire a nuova sede del servizio associato di polizia municipale; oltre 347 mila euro il contributo totale ammissibile (2024-2026);
- Comune di Chiesina Uzzanese - Intervento di riqualificazione di immobile e terreno siti nel Comune di Chiesina Uzzanese, finalizzato alla creazione di un centro di aggregazione intergenerazionale; 1 mln. il contributo totale ammissibile (2024-2026);
- Comune di Forte dei Marmi - Intervento di riqualificazione di fabbricato di civile abitazione in corso di costruzione corredato da un appezzamento di terreno, sito in via M. Civitali, da adibire a archivio comunale; 500 mila euro il contributo totale ammissibile (2024-2026);
- Comune di Marciano della Chiana - Intervento di riqualificazione di 19 appartamenti e 22 box auto distribuiti su due edifici plurifamiliari nell'abitato di Cesa, via Verdi, civici dal 15 al 49, da destinare a edilizia residenziale pubblica, asilo nido, edilizia residenziale sociale (condominio solidale intergenerazionale ad affitto calmierato ed alloggi destinati a donne vittime di violenza); quasi 500 mila euro il contributo totale ammissibile (2024-2026);
- Comune di Massa e Cozzile - Intervento di riqualificazione del bene ubicato in via Macchino n. 12, utilizzato come sede per il recupero di ex tossicodipendenti. 290 mila euro il contributo totale ammissibile (2024-2025);
- Comune di Monteroni d'Arbia - Interventi di riqualificazione dei beni ubicati nel Comune di Monteroni d'Arbia, da adibire a alloggi ERP con relativi garage pertinenziali, alloggio per emergenze abitative, fondi per attività sociali, culturali e ricreative, archivio/magazzino; 90 mila euro il contributo totale ammissibile a valere sul bilancio regionale anno 2024;
- Comune di Montopoli in Val d'Arno - Interventi di riqualificazione del fabbricato ubicato nella frazione di Capanne, in via Trento, finalizzati alla realizzazione di Centro Antiviolenza/Centro Rifugio; 194 mila euro il contributo totale ammissibile (2024-2025);

A maggio 2024 sono state approvate le nuove disposizioni operative per l'attuazione dell'articolo 31 della LR 44/2021, concernente contributi agli enti locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Una particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione della Tenuta di Suvignano, uno dei principali beni confiscati nell'Italia del Centro-Nord, acquisita a fine 2018 dall'Ente Terre Regionali Toscane. Obiettivo della presente legislatura è quello di far diventare la Tenuta agricola di Suvignano un vero e proprio centro delle attività di educazione alla legalità e delle iniziative agricole e turistiche responsabili e di qualità, in raccordo con le scuole, le università e il mondo dell'associazionismo legato ai temi dell'antimafia e della pace.

Al fine di completare gli interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità da attuarsi, mediante la società Agricola Suvignano srl, presso la Tenuta di Suvignano, di cui all'articolo 32 della LR 44/2021 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023), è concesso, a norma dell'art. 1, comma 2, della LR 44/2022 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023), a Ente Terre Regionali Toscane un contributo straordinario aggiuntivo non superiore a 220 mila euro per l'anno 2023. Tale contributo è destinato al completamento del restauro del fabbricato denominato

<p>Sostegno all'Associazione tra i familiari della strage di Via dei Georgofili</p>	<p>“Podere Carità” per la realizzazione di un ostello e della sala legalità. L’impegno in favore di Ente Terre Regionali Toscane è stato assunto a giugno 2023 e a ottobre 2023 è stato liquidato l’intero contributo di 220 mila euro; nel marzo 2024 il contributo è stato parzialmente revocato per 41 mila euro.</p> <p>Il 21 settembre 2024 si è tenuta a Suvignano la Festa della Legalità organizzata da Fondazione sistema Toscana in collaborazione con Giovanisi e con Ente Terre Regionali Toscane.</p> <p>La LR 45 del 29/12/2022 “Legge di stabilità per l’anno 2023” ha modificato la LR 11/1999 introducendo fra l’altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l’articolo 5 bis (iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili) nella LR 11/1999, disponendo sulle iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili, di cui ricorre il trentennale nel 2023. In tale quadro, la norma prevede anche il sostegno alle attività dell’Associazione Familiari Vittime Strage di Via dei Georgofili e disciplina le modalità di concessione e revoca del contributo. Per il 2023 è concesso un contributo straordinario fino a un massimo di 20 mila euro, per gli anni 2024 e 2025 fino a un massimo di 15 mila euro. <p>Ad aprile 2024 è stato definito il programma annuale di attività 2024 dell’Associazione e concesso un contributo di 14,3 mila euro. L’Associazione ha presentato, in data 18 giugno 2024, la relazione intermedia sull’attività svolta.</p>
<p>Sostegno delle azioni formative di ANCI Toscana</p>	<p>La LR 45 del 29/12/2022 ha modificato la LR 11/1999 introducendo l’articolo 5 ter (iniziative per la formazione e l’aggiornamento di amministratori pubblici).</p> <p>L’articolo prevede, negli anni 2023, 2024 e 2025, la concessione di un contributo straordinario fino a un massimo di 20 mila euro annui all’Associazione Regionale dei Comuni della Toscana (ANCI Toscana) per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità e per l’aggiornamento sulle migliori esperienze di contrasto alla illegalità, di sensibilizzazione della società civile, di recupero all’uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell’articolo 2, comma 5 della LR 11/1999.</p> <p>A marzo 2023 sono state approvate, con deliberazione della Giunta regionale, le disposizioni operative per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi, di cui all’art. 5 ter, comma 2, della LR 11/1999, ad ANCI Toscana; ad aprile 2023 è stata approvata la modulistica per la presentazione della domanda di contributo.</p> <p>A giugno 2024 è stato definito il programma delle iniziative formative per l’anno 2024 “Piazze Aperte 2024” a l quale è destinato un contributo per l’anno 2024 do 8,4 mila euro. Il primo incontro formativo on-line si è svolto il 17 giugno 2024; tutti gli incontri formativi previsti dal programma sono stati svolti.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)